ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 12 Agosto 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8976

Il filo della politica.

Dopo parecchi anni abbiamo un'**estate politica.** Vale a dire un'estate in cui la cronaca degli avvenimenti politici si squaglia alle alte temperature fino a ridursi sottile sottile. Non conoscevamo più questo inquietante squagliamento dall'epoca della faccenda Dreyfus. Essa mantenne vive due estati; la guerra di Cuba, la campagna del Transvaal, la spedizione contro i «boxers» cinesi, la lotta fra la coalizione ungherese e la Corona, la guerra tra la Russia e il Giappone, la pace di Portsmouth, furono per vari anni altrettanti reagenti dell'appassionata curiosità umana contro l'inerzia estiva. Ma quest'anno siamo al lumicino: la politica della stagione è tutta sospesa agli immani avvenimenti di Russia, che seguono molto lentamente il loro «filo» e mantengono gli spiriti in una latente aspettazione; per trovare un divario, per creare una più vivace atmosfera storica a quest'estate, si è costretti a rievocare gli avvenimenti del 1869 e del 1870, ad ascoltare le innumerevoli polemiche tra pubblicisti bene informati e vecchi diplomatici che ebbero mani in pasta nelle cose di quell'epoca lontana, quando si vagheggiava, per fronteggiare la Prussia, una Triplice fra l'Impero francese, l'Austria-Ungheria, allora liberale, e il giovanissimo regno d'Italia. Napoleone III e Vittorio Emanuele II sembrano dunque ritornati in vita; sembrano anzi i due sovrani del giorno; Ottone di Bismarck custodisce da Berlino lo «statu quo» del 1866, e il conte Beust, da Vienna, promette all'Italia di lasciarle mano libera alla conquista di Roma; l'imperatrice Eugenia governa la moda ed è governata dal suo confessore, e Pio IX si prepara ad aprire il Concilio, sotto la custodia dei calzoni rossi degli imperiali zuavi. Questi gli avvenimenti e gli uomini coi quali il nostro tempo, negli ozî estivi, si distrae dalla improvvisa mancanza di una sua propria politica di emozioni, d'avventure, di guerre, e di congetture misteriose!

*

Molto lentamente, dicemmo, **gli avvenimenti di Russia** seguono il loro filo: e dopo la settimana affannata, minacciosa, ribelle, che fu la penultima, avemmo - come spesso avvenne in questa rivoluzione sempre decisa e sempre indecisa - una settimana di calma quasi sepolcrale. Il grande movimento militare, scoppiato in tutti i porti del Baltico e che accennava a scoppiare anche a Sebastopoli, fu represso e, a quanto si dice, verrà suggellato col sangue di innumerevoli fucilazioni. Lo sciopero generale, proclamato a Pietroburgo, non convinse alla sua causa che una parte relativamente piccola dei lavoratori, e dopo alcuni giorni fu lasciato cadere per disperato. La ribellione agraria, tante volte annunciata, sembra dipenderà dalle buone o cattive condizioni del raccolto. Nel partito rivoluzionario v'è evidentemente stanchezza di tentativi male organizzati e immaturi, di scioperi che non riescono a risolversi tranne in maggiore miseria, di propagande che condussero ad azioni parziali ed inutili. Questa impressione di sconforto giova a dare un'apparenza di energia e di solidità all'organismo governativo; e Stolipin potrebbe darsi oggi l'aria di un trionfatore politico, per il buon esito dei suoi esperimenti di repressione, se contro di lui, imbaldanzita dagli insuccessi rivoluzionari, non si levasse la camarilla di Corte, pretendendo intromettersi nella sua politica e condurlo ad un sistema di reazione più accentuata di quello che sia nelle sue vedute. Stolipin vorrebbe usare con temperanza del suo momentaneo sopravvento; circondarsi d'uomini moderati, magari di Kadetti della defunta Duma, preparare con loro le elezioni di una Duma nuova, gettare le idee fondamentali della legge agraria, pacificare il paese con la mitezza. Ma tutto ciò sembra un liberalismo preso troppo sul serio ai reazionari, che hanno veduto abortire le insurrezioni di Sveaborg e di Cronstadt, e che credono venuto il momento di restaurare l'autocrazia pura e semplice. Essi riprendono l'ascendente sull'animo pieghevole dello czar; e già corrono voci ad annunziare non lontano anche lo sfacimento del regime Stolipin, già oggi osteggiato dalla Corte, per far posto ad uno dei Governi dalla mano di ferro, che schiantano le forze della rivoluzione... quando non le inaspriscono.

★

Avvenimento non privo di importanza è il **Congresso panamericano,** che si tiene in questi giorni a Rio Janeiro. Siccome non è il primo, ma il terzo della serie, e gli altri non ebbero certo un decisivo significato, anche in questo si è voluto ravvisare il carattere di una manifestazione platonica di solidarietà. Ciò che si tratta a Rio Janeiro non commuove l'Europa; benchè vi si tratti sopratutto dell'esclusione d'Europa dalle faccende d'America; dell'esclusione di quell'Europa che fino a pochi anni addietro si considerava ancora come la vecchia madre e tutrice del Nuovo Mondo. Il Congresso è capitanato dagli Stati Uniti, i quali come di recente imposero in tre giorni la pace alle belligeranti repubbliche dell'America centrale, affermando una specie di protettorato morale su quella parte del continente, così a Rio Janeiro, nel cuore dell'America meridionale e latina, entrarono da egemoni: e il loro rappresentante signor Root vi fu accolto trionfalmente, come colui che nel Congresso avrebbe avuto la parte del protagonista. Il signor Root porta a Rio de Janeiro una proposta audace, che modificherebbe essenzialmente tutte le relazioni fra Europa ed America: quella cioè che tutti quanti prendono dimora nel continente americano siano obbligati a considerarsi di diritto e di fatto cittadini americani. In tal modo si toglierebbe all'Europa qualunque occasione di intervento a favore di cittadini europei che lamentino soprusi e angherie nel loro paese di immigrazione; faccende americane non si tratterebbero più che fra americani. E' la dottrina di Monroe, con qualche cosa di più: la sua applicazione pratica. E' la formula che si concreta in legge. E per quanto alcune repubbliche dell'America meridionale, tra cui l'Argentina, siano contrarie a tale principio e ne credano minacciati i proprî interessi, l'appoggio potente del Governo di Washington basterà, se esso proprio vuole, a far sancire questa applicazione estrema della dottrina di Monroe.

La malattia di Abdul-Hamid

L'incertezza delle notizie. - La confusione e il silenzio all'Yldiz Kiosk.

COSTANTINOPOLI 11 (B). Il Sultano era senza dubbio ammalato da lungo tempo, ma la notizia fu tenuta segreta per desiderio personale di Abdul-Hamid e per il sistema qui dominante di celare i fatti. Già il 26 luglio si diceva che il sultano era ammalato gravemente: tuttavia il giorno successivo egli assistette al Selamlik. Il 3 agosto, durante il Selamlik, si notò peraltro che il Sultano era malato. Abdul-Hamid, entrato nella moschea, fu colto da forte colica, e sarebbe caduto se non fosse stato sorretto. Condotto nella moschea, diede ordine di abbreviare la preghiera del venerdì. Ritornò all'Yldiz nella sua carrozza aperta, ma lungo il percorso dovette essere sostenuto. L'ambasciatore inglese, che doveva essere ricevuto dopo il Selamlik, interpretò erroneamente l'avviso del grancerimoniere, che l'udienza era rimandata a ieri e comparve al Selamlik. Dopo il Selamlik di venerdì scorso, fu chiamato il dott. Nafiz Pascià, il quale avrebbe constatato che il Sultano era malato di angina pectoris. Nafiz Pascià riuscì mediante iniezioni a produrre un miglioramento artificiale nelle condizioni del malato; perciò gli fu aumentato lo stipendio di 200 lire il mese e suo figlio e suo genero furono promossi. Il miglioramento continuò tanto che il Sultano potè sbrigare gli affari correnti.

Secondo una versione, si tratterebbe di sintomi secondari di una vecchia malattia alle reni, e il Sultano dovrebbe sottoporsi ad un'operazione.

Ieri, sino all'ultimo momento, non si sapeva che non si terrebbe il Selamlik. I dignitari e gli stranieri che volevano assistere alla cerimonia furono avvertiti appena verso mezzodì che essa era stata sospesa, perchè il Sultano era indisposto. Le truppe però erano già state rinviate in caserma dagli aiutanti. Questo fatto e la notizia della malattia del Sultano impressionarono molto la popolazione, giacchè dal Sultano Mahmud non si era mai dato il caso che il gran Padiscià non assistesse alle preghiere del venerdì. Il Sultano Boul-Mescid comparve al Selamlik persino due giorni prima di morire. Circolano pertanto notizie sensazionali; si dice pure che il Sultano sia morente; voce peraltro infondata. Secondo le notizie dall'Yldiz, non vi è motivo di gravi apprensioni.

La consegna è di tacere.
La malattia del sultano e il Selamlik.

COSTANTINOPOLI 11 (B). L'antico sistema del silenzio sugli avvenimenti che si svolgono all'Yldiz, il fatto che non si pubblicano i bollettini della malattia del Sultano e che i giornali non devono dir parola in proposito, fanno sì che da ieri circolano innumerevoli notizie e voci esagerate, che non possono essere controllate. Esse si ripercotono nelle informazioni inviate all'estero. Secondo le notizie più recenti dei circoli autorevoli, il Sultano non corre alcun pericolo. Abdul-Hamid non sarebbe malato alle reni ma alla vescica, e la malattia sarebbe peggiorata, perchè il Sultano non volle sapere di cure mediche e di essere esaminato con strumenti od operato, ma si curò solo con antichissime ricette arabe. In questi ultimi giorni fu colto da acuti dolori. I circoli di Corte e la famiglia del Sultano lo persuasero ieri a non recarsi al Selamlik. La notizia che i precedenti Sultani non abbiano mai mancato di assistere al Selamlik è inesatta. Il padre del Sultano non vi assistette quindici volte e l'ultimo Sultano sette volte. Abdul-Hamid invece non mancò mai al Selamlik, che, grazie a lui, giunse all'importanza e allo splendore attuale.

Il Sultano ha emanato ieri parecchi iradè. Un medico europeo sarebbe stato invitato a venire a Costantinopoli.

Migliorato?

COSTANTINOPOLI 11 (N). L'«entourage» del Sultano continua a dichiarare, in risposta alle richieste della diplomazia, che l'indisposizione di ieri del Sultano non fu che la conseguenza di una infreddatura, che il Sultano sta ora molto meglio e che non v'è alcuno pericolo, tanto che esso continua a sbrigare gli affari di Governo. Anche da informazioni confidenziali risulterebbe essere subentrato un miglioramento nelle condizioni del Sultano e non esservi più pericolo per la sua vita.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA.

Le esecuzioni degli ammutinati sospese.

AMBURGO 11 (N). La «Neue Hamburger Zeitung» apprende che lo czar, per consiglio di Stolipin, ha ordinato di sospendere immediatamente le esecuzioni capitali a Sveaborg e a Cronstadt.

L'assalto a un treno.
Un panico provocato dai borsaiuoli.

PIETROBURGO 11 (N). La «Petersburger Zeitung» ha da Libau: Ieri una banda di armati diede l'assalto ad un treno sulla linea Libau-Romny. Gli assalitori si impadronirono di spedizioni postali del valore di 200.000 rubli. Un conduttore fu ferito gravemente.

BERLINO 11 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Riga: A Libau un impiegato postale addetto alla cassa, uscendo ieri dall'ufficio con un grosso importo di denari erariali, fu assalito da tre briganti che gli rubarono 28000 rubli. Lo stesso giornale reca che dall'inchiesta avviata sul recente attentato nelle sale d'aspetto della stazione di Sosnovice, risultò che il panico seguitone fu opera di borsaiuoli. Subito dopo l'esplosione si presentarono all'amministrazione ferroviaria molte persone le quali si lagnavano di essere state derubate dei portafogli e delle borse di viaggio.

Da Kattowitz si telegrafa che, secondo una recente disposizione, gli emigranti russi, entrando in territorio prussiano, devono dimostrare di possedere, oltre ai documenti necessari, un certo importo che per gli adulti è fissato a 400 marchi e per i fanciulli a 300 marchi.

Il patto fra la Corona e la coalizione ungherese opera di Kristoffy.

BUDAPEST 11 (U B). Di fronte alla dichiarazione del bar. Banffy, il quale, intervistato, aveva detto di non potere accettare la presidenza della «Società sociologica», perchè non voleva sedere nella stessa amministrazione con l'exministro Kristoffy, che si era opposto alle legittime aspirazioni della nazione, Kristoffy pubblica oggi una dichiarazione, nella quale dice che il compromesso stipulato fra la Corona e la coalizione fu in grandissima parte opera sua. Kristoffy dichiara che egli stesso aveva preparato il patto, la sorte del quale stava nelle sue mani. Che nel disimpegno del suo compito egli era andato fino al limite estremo lo dimostra la circostanza che egli aveva dichiarato tanto alla Corona quanto al presidente dei ministri che vincolava la sua posizione alla riuscita del patto, di quel patto che guarentiva il mantenimento della costituzione. Inoltre Kristoffy dichiara che senza la sua cooperazione non si sarebbe potuto mantenere lo stato costituzionale nel paese, ed aggiunge che allorchè presentò il patto dichiarò e alla Corona e al presidente dei ministri che qualora la Camera dei deputati non fosse stata convocata entro il termine legale egli sarebbe uscito dal Gabinetto.

Root a Montevideo.

Le relazioni dell'America con l'Europa.

MONTEVIDEO 11 (N). Root sbarcò ieri, acclamatissimo. Alla sera il ministro degli esteri diede un banchetto in onore di Root. Il ministro pronunciò un discorso: disse che le nazioni americane non possono dimenticare la terra spagnuola donde partirono le caravelle di Colombo, nè le tradizioni della nobile Francia e la gloriosa rivoluzione donde è uscita la dichiarazione dei diritti dell'uomo. L'Italia, la Spagna e la Germania inviano in America emigranti e l'Inghilterra capitali. Ecco ciò che ci lega all'Europa - continuò. - D'altra parte le nostre relazioni cordiali con gli Stati Uniti si stringono e si fortificano sempre più.

Gli eccessi antigreci in Bulgaria

Proteste greche alla Porta e turche a Sofia.

COSTANTINOPOLI 11 (N). L'inviato greco Gryparis ha protestato presso la Porta e le ambasciate per gli eccessi antigreci in Bulgaria. Alle proteste fatte in proposito dalla Porta a Sofia si promise di prendere le misure necessarie per impedire la ripetizione di simili fatti; ma nello stesso tempo furono elevate varie obiezioni, e si fece osservare che, come l'esarcato non si immischia negli affari amministrativi della Bulgaria, così il patriarcato non ha alcun diritto d'immischiarvisi.

Il principe Giorgio lascia Candia?

ROMA 11 (N). Telegrafano dalla Canea alla «Tribuna»: Sembra confermarsi che i preparativi di viaggio che si fanno al palazzo del principe preludino alla partenza definitiva e alla sostituzione del principe Giorgio. In proposito correrebbero trattative fra le quattro potenze protettrici.

La commemorazione di L. A. Vassallo.

ROMA 11 (N). L'on. Faelli (Cimone) ha accettato l'incarico dell'Associazione della stampa ligure, di commemorare Luigi Arnaldo Vassallo, a Genova il 14 settembre.

La «Jungfrau» scalata da due signorine.

INTERLAKEN 11 (N). Per la prima volta la «Jungfrau» è stata salita da due signorine, quasi due ragazze, l'una di tredici e l'altra di undici anni, accompagnate dal loro padre, un ingegnere di Limoges, attualmente in missione del Governo per lo studio delle montagne dell'Oberland, e dalla loro istitutrice che non volle abbandonarle. Le ardite alpiniste non hanno esitato un momento nella difficile ascensione. La carovana, partita il 5, diretta dalle tre migliori guide di Interlaken, giunse la sera stessa nella capanna di Bergling a 3600 metri, donde ripartì il 6 a un'ora del mattino per giungere alla vetta verso le dieci. In quel momento una folla immensa era riunita alla passeggiata di Interlaken e coi cannocchiali puntati verso la vetta della «Jungfrau» salutava con acclamazioni il successo. La carovana, dopo venti minuti di sosta, cominciò la discesa, ma un terribile uragano la colse durante il cammino, per cui dovette fermarsi e ritardare il ritorno ad Interlaken. Giunsero al rifugio soltanto alle 7 di sera; infine il giorno 8 nel pomeriggio le due ragazze e gli altri arrivarono a Interlaken, ove ebbero calorosa accoglienza.

Lo scheletro di una alpinista morta di fame e di freddo.

ANNECY (Savoia) 11 (N). Nell'agosto del 1903 la signorina Dora Buchler, di 34 anni, nativa da Bonn, era scomparsa durante l'ascensione della catena del Monte Bianco. Ora Alberto Martin, di Ginevra, facendo un'escursione verso l'Aiguille de Charmoz, scoprì lo scheletro di una donna, un po' sotto la detta cima. L'aggiunto del sindaco di Chamounix accompagnato dai gendarmi e da alcune guide, si recò sul posto e constatò che lo scheletro era quello della signorina Buchler, il cui nome era scolpito sul manico d'argento di un ombrello trovato presso lo scheletro. Si crede che la Buchler si sia smarrita tra le roccie e sia morta di freddo e di fame. Suo padre, ch'è professore all'Università di Bonn, fu subito avvertito del rinvenimento del cadavere della figlia.

Le vittime dei monti.

BOLZANO 11 (B). Il commerciante Ermanno Ziegler da Stoccarda precipitò nel crepaccio di Stabel e rimase morto.

Da ieri è scomparso un tale Adolfo Braunschweig, a quanto si dice viennese, che si trovava sul passo della Mendola. Una spedizione di 40 uomini che lo ricercò sui monti è ritornata senza averlo trovato. Stasera è partita un'altra spedizione.

Terremoto in Liguria.

S. REMO 11 (N). Stamane, ad ore 11, in tutta la provincia fu avvertita una forte scossa di terremoto ondulatorio. Molte famiglie prese da panico abbandonarono le case. Per fortuna non si deplora nessuna disgrazia.

Il cadavere di un uomo strozzato.

NIZZA 11 (N). Un operaio, passando per la cosidetta passeggiata degli inglesi, presso la via Meyerbeer, trovò alla riva un cadavere. Dalle carte che aveva indosso fu identificato per certo Brault, nato nel 1865 presso Parigi, impiegato nel manicomio S. Pons. Il Brault era stato strozzato con una corda, probabilmente in un posto diverso da quello dove fu trovato il cadavere. Finora non si ha nessun indizio dell'assassino.

Incendio di foreste presso Tolone.

TOLONE 11 (N). Stasera in città corse voce che la corazzata «Bouvet» fosse in fiamme e che si temesse l'esplosione della polveriera. Questa voce era stata causata dall'incendio delle foreste di pini vicine alle batterie di Saint Maudier, in faccia alla rada, e dal fatto che le fiamme sembravano innalzarsi al di sopra della «Bouvet». Si avvertì la prefettura marittima che inviò subito dei soccorsi. Il contrammiraglio Fort, prefetto marittimo, si recò sul posto.

TOLONE 11 (N). Verso le 11 pom. l'incendio minacciava le batterie. Mentre telegrafo il semaforo annunzia che il fuoco diminuisce di intensità.

La peste a Trebisonda?

COSTANTINOPOLI 11 (N). Nelle carceri di Trebisonda è scoppiata una malattia simile alla peste. Il consiglio sanitario, in una seduta straordinaria, deliberò di inviare colà dei bacteriologi. Le provenienza da Trebisonda saranno assoggettate a tre visite sanitarie: a Trebisonda, Sinope e Katak sul Bosforo, e a disinfezioni. Fu disposto per la distruzione dei ratti.

Un'omicida suicida.

NIZZA 11 (N). L'italiano Luigi Botto di 22 anni, si uccise strangolandosi in carcere con un tovagliuolo. Doveva comparire dinanzi la Corte d'assise imputato di aver ucciso a coltellate un marinaio tale Augier.

Un arrestato che salta dalla finestra.

ROMA 11 (N). Stamane tale Crociani, di 17 anni, imputato di furto, mentre si trovava al commissariato di p. s. di Sant'Andrea, saltò dalla finestra. Fu raccolto moribondo. Si ignora se volesse fuggire o uccidersi.

Cronaca di scienza ed industria.

I rubini artificiali. - Una nuova applicazione pratica dell'aria liquida. - Nuovo sistema di salvataggio. - Per misurare il profilo di un fiume. - Pavimenti inconsumabili e fondazioni per macchine.

Si è parlato molto un paio di anni fa della scoperta dello scienziato francese Moissan di un sistema per ottenere i diamanti artificiali. Non parlo di quei diamanti chimici, i quali non sono altro che speciali cristalli e che si trovano a buon mercato in commercio sotto la denominazione di «diamanti americani», ma bensì di veri e proprii diamanti.

La scoperta del Moissan rimase però soltanto allo stadio di conquista scientifica, giacchè i diamanti artificiali, data la loro piccolezza e le difficoltà per ottenerli, venivano a costare più dei veri. Ora due chimici francesi, il Francy ed il Feil, hanno ottenuto non dei diamanti, ma dei rubini artificiali, così bene imitati da sfidare qualunque analisi. Il loro prezzo, restando tuttavia alquanto alto, è però in proporzione tale inferiore a quello dei veri da rendere la scoperta industrialmente utilizzabile e lucrativa. Il prezzo di produzione è di 10 lire il carato.

Si sa che l'«allumina» quando si cristallizza, a seconda dei corpi con i quali si combina e delle condizioni in cui avviene la cristallizzazione, dà buona parte delle pietre preziose conosciute, quali il «corindone», lo «smeraldo», lo «zaffiro» ed il «rubino».

Per ottenere i rubini, il Francy ed il Feil usano l'alluminato di piombo, il quale è fondibile ad altissime temperature, circa 1000°. Al contatto della silice l'allumina è messa in libertà e si cristallizza; la colorazione rossa è ottenuta per mezzo del cromo, unendo all'alluminato di piombo una piccola quantità di bicromato di potassa. Raffreddandosi, l'allumina si trasforma nel forno elettrico in piccoli rubini. Per ottenere cristalli più grossi, il Verneuil ha trovato un sistema abbastanza originale. Sopra un piatto girante a grande velocità è posto un piccolo rubino, il quale, per mezzo di una fiamma ossidrica, è portato alla temperatura di circa 2000°, temperatura alla quale diventa plastico. In tali condizioni gli vengono aggiunti altri piccoli rubini. Così si ottengono delle pietre di una trasparenza bellissima e di una grande durezza, le quali non sono altro che veri rubini, ottenuti, come dicono i chimici, «sinteticamente».

Questi rubini, di cui si è iniziata la produzione a Parigi, vengono specialmente esportati in Germania e negli Stati Uniti, dove sono molto ricercati.

*

In questi giorni in certi caffè eleganti di Parigi e di Londra ha fatto la comparsa una nuova applicazione dell'aria liquida, per ottenere le bibite ghiacciate. L'applicazione ha ottenuto un grande successo. Preparata la bibita, il cameriere porta con sè un recipiente d'aria liquida e ne lascia cadere un paio di goccie nel bicchiere. Queste goccie prendono tosto la forma di sferette brillanti e si evaporano rapidamente, mentre la bibita sembra entrare in ebollizione. Si ottengono così delle bevande gelate istantaneamente. Però bisogna aver riguardo di non avvicinare le labbra al bicchiere prima che l'aria liquida non sia evaporata, altrimenti si proverebbe una sensazione di freddo dolorosa, cosa facilmente spiegabile, se si pensa che la temperatura dell'aria liquida è di 175° sotto lo zero. Il nuovo sistema non mancherà di propagarsi rapidamente, potendo rendere grandi servigi dove manca il ghiaccio. Un litro di aria liquida costa da sette a dieci lire, ma con esso si possono preparare varie centinaia di bibite. Il sistema è dunque vantaggioso. Così si potrà, dove mancano le fabbriche di ghiaccio artificiale, eliminare l'uso del ghiaccio naturale, spesso pericoloso e sempre dannoso per le impurità che generalmente contiene.

*

Di palo in frasca. Ecco un nuovo sistema di salvataggio che, esperimentato in vari porti americani ed inglesi, ha dato ottimi risultati e che potrebbe essere molto utile anche a Trieste. I salvagente sono attualmente costituiti da una specie di grosso anello di sughero ricoperto di tela impermeabile. Questi apparati presentano molti inconvenienti, anzitutto perchè dànno un punto d'appoggio molto poco stabile.

Il nuovo apparato è composto di due sfere metalliche cave e rilegate fra loro da due spranghe di ferro capaci di sopportare il peso di due uomini. Fra le due sfere è situato un tubo, di cui un'estremità è immersa verticalmente nell'acqua. Il tubo poi è ripieno di una sostanza che diventa fosforescente con l'umidità e permette così al naufrago di vedere la boa nell'oscurità. In caso di naufragio molti di questi apparecchi vengono gettati in mare dalle navi di soccorso.

L'ammiragliato inglese ha in questi giorni deciso di adottare il nuovo apparato sulle navi da guerra.

*

All'esposizione di Milano, nella sezione della navigazione fluviale, si trova un certo numero di profili di fiumi con tutti i dati sul loro fondo e con le rettificazioni ed i lavori necessari per renderli navigabili. Di solito i lavori per stabilire i dati d'un fiume sono lunghissimi e costosi, necessitando numerosi sondaggi; ora è stato applicato per la prima volta un sistema semplicissimo ed economico.

Ad un lato di una barca si fissa una sbarra d'acciaio di sufficente lunghezza, la quale pesca verticalmente nell'acqua e termina con una specie di rullo che può seguirne le asperità del fondo. La sbarra scivola per mezzo di una ruota, alzandosi ed abbassandosi, e segnando sopra un pezzo di carta le variazioni del fondo. Per ottenere il rilievo si fa passare da una riva all'altra la barca, e ricominciando il lavoro ogni venticinque metri, si hanno tutti i dati necessari per fare il progetto dei lavori.

*

In Germania si è cominciato ad applicare un nuovo sistema di pavimentazione quasi inconsumabile e adatto specialmente per i luoghi molto frequentati e per fondazioni di macchine. Esso presenta tutti i coefficenti di stabilità e di elasticità che si esigono per ovviare alla trepidazione dei motori. Sopra uno strato di malta ordinaria (calce e sabbia) si passa, per uno spessore di qualche centimetro, del cemento in cui è stato posto una certa quantità di «carborundum». Il «carborundum» si produce nei forni elettrici per la produzione del carburo di calcio per l'acetilene, ed è una composizione di carbonio e silice, che ha la durezza del diamante unita a un bassissimo costo.

F. Savorgnan di Brazzà.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Nell'ultima seduta della Delegazione municipale furono prese le seguenti deliberazioni:

Lavori pubblici.

Si approvò la spesa di cor. 1200 per la demolizione e successiva ricostruzione di un tratto del muraglione di sostegno della Villa Revoltella, con ciò che l'importo venga pagato dai redditi della fondazione, salvo ad ottenere a suo tempo un credito suppletorio per detta spesa e per gli altri importi necessari alle maggiori esigenze del servizio della villa.

Si approvò la spesa di cor. 50 per la riparazione della ringhiera della scala di pietra del campanile di Servola.

Per l'imboschimento del Carso.

Alla Commissione d'imboschimento del Carso nel territorio di Trieste fu assegnata la seconda rata semestrale di cor. 3000.

L'illuminazione della strada per la stazione di Rozzol.

Fu deliberato di proporre al Consiglio l'approvazione della spesa di cor. 10.560, oltre a quella ricorrente di cor. 419.20, per illuminare i tratti di via dal piazzale delle Corse sino all'Ippodromo rispettivamente sino alla nuova stazione di Rozzol, semprechè la Commissione di finanza trovi il modo di copertura.

I nuovi ponti sul Canale.

Con riguardo al convegno stipulato fra il Comune di Trieste e il Governo, d. d. 10 ottobre 1900, secondo il quale il Comune avrebbe contribuito con un importo fisso di un milione di corone ai lavori di ampliamento del porto, fra i quali la costruzione di un nuovo ponte mobile largo 12 metri in luogo dell'esistente ponte verde e così pure la costruzione di un nuovo ponte mobile largo 3 metri sul Canale grande, da prolungarsi per gli scopi speciali per il movimento ferroviario e del Punto franco, e con riguardo alle disposizioni dei punti 2 e 7 del convegno stesso, su proposta degli on.i Ravasini e Doria si adottò di sollecitare dal Governo la costruzione dei due ponti suaccennati e di sollecitare altresì l'esecuzione dei lavori d'allargamento della riva del Mandracchio.

Altre spese.

Furono messe a disposizione della Direzione del civico Museo Revoltella di belle arti cor. 400, per spese minute e cor. 500 per lavori di conservazione dello stabile e del mobilio del Museo.

Si adotta l'acquisto di quattro copie del volume da pubblicare in onore di Guido Mazzoni.

Nomine.

Vennero nominati per il civico Ospedale il dott. Alfredo Brunner a medico assistente per divisioni chirurgiche, e il dott. Guiscardo Germonig a medico assistente per l'istituto anatomico.

PER L'ORGANIZZAZIONE POLITICA.

L'on. Bartoli è ritornato domenica scorsa, in un'adunanza politica tenutasi a Rovigno, su di un'idea già ripetutamente propugnata anche da noi e che se qua e là ha avuto qualche pratica attuazione, è ancor lontana dall'avere quella applicazione completa e universale che sola può dare efficacia al proposito che la inspira. Vogliamo accennare alla riorganizzazione del partito liberale-nazionale.

Riprendiamo l'argomento là dove lo lasciammo l'ultima volta che se ne tenne parola su queste colonne. Il problema va risolto in duplice direzione: il partito deve essere organizzato su nuove basi, conformi alle necessità dei tempi, tanto entro i limiti d'ogni nostra provincia per sè, quanto fra tutte le tre province in una particolare colleganza.

Nel primo campo, soltanto l'Istria ha dato sinora oltre a progetti anche dei fatti. Approvato nel gennaio scorso il programma delle sezioni locali del partito liberale-nazionale, la direzione della Società Politica Istriana, costituita in direzione provinciale del partito, ha dato mano alla formale istituzione delle sezioni locali, che sono un fatto compiuto nei maggiori centri della provincia, altrove sono in via di formazione, e mentre qualche sezione ha fornito già esempi di lodevole attività, nelle altre è creata la base su cui l'attività andrà sicuramente esplicandosi. In Istria si sarebbe quindi in chiaro, completamente, sul programma non solo, ma anche sulla forma migliore onde tramutare quel programma in concreta azione. E il modo con cui fu testè ricostituita la direzione della Società Politica Istriana, che ebbe il conforto di vedere pronti al suo appello promettenti forze giovani, dà sicuro affidamento che sarà sempre più costante e più omogenea fra le singole parti della provincia, la futura attività, specie se si maturerà nei fatti il desiderio ormai comune di veder tolte di mezzo le cause di qualche conflitto o malinteso d'indole locale.

Mentre l'Istria, dunque, è pronta nella interna sua compagine alla organizzazione interprovinciale, non possono dire altrettanto Trieste e il Friuli. Nella nostra città, in prosecuzione quasi ed a coronamento della campagna per le ultime elezioni amministrative, si sono studiate le basi di una più ampia e salda organizzazione del partito. Sarà ricordata la proposta svolta in proposito nell'ultima adunanza plenaria del Comitato elettorale e rimessa all'esame del Comitato ristretto. Gli studi sono stati iniziati e proseguiti, a quanto siamo assicurati, sino a concretare questa nuova organizzazione. Onde tutto fa sperare che appena la stagione consenta un più largo convegno di aderenti, il programma elaborato possa essere fatto oggetto di pubblica discussione. Senza prevenire giudizi in proposito, basti per oggi l'eccitamento a non frapporre indugi oltre a quelli che la stagione necessariamente porta seco, perchè sono imminenti e forse più di quanto possa oggi prevedersi, contingenze politiche tali, di fronte a cui sarebbe grave il pericolo se il partito non dovesse trovarsi ancora agguerrito così come è comune opinione debba essere per far valere contro ai molteplici avversari, tutte le energie onde la sua idealità è capace.

E veniamo alla parte dov'è più arretrata l'opera di preparazione: al Friuli. In recente occasione furono messi da noi in luce, con fraterna preoccupazione, il danno racchiuso nell'apatia che pur troppo sovrasta e incombe sulla vita pubblica della provincia di Gorizia-Gradisca, e il pericolo al quale le sorti della causa sono esposte colà per la contemporanea presenza di due organismi politici che se hanno comuni le ultime finalità, non si può dire che abbiano oggi ancora accordati fra loro gli uomini che all'una o all'altra società politica fan capo. E anche dopo quel nostro eccitamento ad abbattere ogni barriera, ad unire tutte le forze in un solo fascio a costo d'ogni sacrificio particolare, non mancò da parte più autorevole l'adesione a quest'ordine d'idee. Che a noi consti, la situazione colà non è sinora sostanzialmente mutata. Eppure, anche a non riflettere alla organizzazione interprovinciale, Gorizia e il suo Friuli hanno avuto testè nella conquista di un terzo collegio parlamentare italiano un tale conforto che insieme alla responsabilità connessa con questa stessa conquista, dovrebbe smuovere quei patrioti da ogni tentennamento e indurli a dar mano senza indugio che ormai potrebbe divenire fatale, alla fusione delle forze e alla loro concorde riorganizzazione. Nelle Basse friulane qualche moto infonde già qualche speranza; è Gorizia, centro e capo della provincia, che deve dare l'esempio e con esso il completamento dell'opera. I fratelli di Trieste e dell'Istria sono certo pronti, quando ciò si ritenga necessario o solo giovevole, a fornire a quest'opera la loro collaborazione, il loro consiglio e, al caso, anche il loro giudizio forse più imparziale su specie e delicate situazioni.

In quanto alla organizzazione interprovinciale, di cui le organizzazioni provinciali devono essere la premessa indispensabile, dessa, a parere di quanti in pubblico e privato la propugnarono sin qui, non dovrebbe andare più in là di quel Comitato che con tanto vantaggio funzionò

durante le due ultime elezioni parlamentari e dovrebbe essere reso permanente e costituito dalle legittime e autorevoli rappresentanze del partito delle tre singole provincie per assicurare unità d'intenti e di metodi e determinare e dirigere quelle azioni che rivestono un carattere generale, - in tutto il resto lasciando alle singole organizzazioni provinciali quella autonomia che è consigliata dalle differenti condizioni e quindi dalle diverse necessità.

Lo stesso suffragio universale, al cui avvento gli italiani cooperano, rigettando ogni espediente che tendesse a snaturare la grande riforma, - il suffragio universale, ormai assicurato, imprimerà caratteristiche speciali e infonderà nuovi bisogni alla vita pubblica e alle competizioni politiche. Avere, come ha il partito liberale-nazionale in queste terre, tanta santità d'ideali e tanta ampiezza di programma politico-sociale, e non dare a questi ideali e a questo programma con una efficace organizzazione la possibilità delle vittorie, dell' attuazione, del progressivo sviluppo, equivarrebbe a voler sacrificare per colpevoli difetti esteriori la sostanza di una causa.

Prepariamoci dunque, senza indugi, alle battaglie future, con l'antica fede, per la causa immutabile.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del prof. Davide Besso, dai signori Vittoria e dott. Edoardo Menz, cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Enrico Rossi, dalla ditta Giuseppe Macerata cor. 20; dal sig. Adolfo Luzzatto, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Sansone Viterbo, dal sig. Teodoro Mayer, cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Marina, dai sig.ri Celina ed Emilio Farchi, cor. 15.

X.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 5.

II.o contributo dei «semprevivi», corone 3.90.

Da dodici amici, trentaduesimo contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

La bicicletta. Essa era stata alquanto zitta negli ultimi dieci anni, quasi sopraffatta, quasi sgomenta, dalla irruente massa degli automobili che sembrava voler spazzare lo svelto ed esile cavallo di ferro da tutte le strade. Non erano più i giorni belli del decennio precedente, quando nessuno avrebbe osato contrastarle di simboleggiare col suo sguisciante lampo d'acciaio, con l'impertinente squillo del suo campanello, tutto ciò che vi è di agile e di spedito nel genio dell'età moderna. L'automobile la sorpassava sulle strade fumanti di polvere. Il motore da trentamila franchi guardava dall'alto in basso il magico e pulito congegno d'acciaio che cedeva il passo ai suoi sbuffi di benzina. La modestia della vita pratica conquistava la bicicletta, addomesticandola ai servizi dell'uomo, mentre i macchinoni trionfanti si illudevano ancora di poter essere in sempiterno l'espressione del lusso inaccessibile e dell'audacia temeraria.

Il ciclismo si era sviluppato a Trieste intorno al 1884. Allora erano bicicli, cammelli di ferro d'una specie dimenticata: una ruota altissima, sulla quale il corridore, assai cauto, stava come un ragno sulla sua tela; una piccina piccina, che gli correva dietro come un cagnolino fedele. Il primo maggio del 1886, che non era ancora uno dei primi maggi intesi nel senso moderno, il pubblico raccolto a «maggiolare» al Cacciatore vide giungere alcuni strani congegni, che parevano bicicli ai quali con una piattonata in su e l'altra in basso si fossero uguagliate le ruote. Erano le biciclette, che facevano qui la loro prima comparsa. Generalmente si trovarono brutte. L'occhio, avvezzo allo smilzo e allungato profilo del biciclo, trovava inelegante e borghese quella riduzione della nobile macchina. Poi, a poco a poco, vi si abituò anche l'occhio, e si comprese che il trionfatore della vita moderna non sarebbe stato il calamitoso biciclo, ma la equilibrata bicicletta. Un paio d'anni dopo, si tenevano qui le prime corse ciclistiche: e, come per tutte le cose nuove, il pubblico triestino vi si appassionò follemente. Si correva sopra una molto umile pista di legno costrutta a Sant'Andrea, sul vasto triangolo verde che fronteggia il Cantiere San Marco; si correva a Roiano, sopra una pista che, dopo alcuni anni di devoti servizi, era stata portata all'onore della costruzione in cemento, con grande spesa e non minore perizia tecnica. Sui primordi delle corse ciclistiche, i bicicli non volevano cedere ancora interamente il campo alle biciclette; anzi, come certi vecchi aristocratici, si riserbavano una specie di posto d'onore: poi la bicicletta prese il sopravvento, dominò da assoluta padrona il regno del pedale, e dettò legge sulle strade come sul campo di corse.

Erano gli anni del fanatismo ciclistico, e dei perfezionamenti continui della macchina: chi voleva rimanere all'altezza dei tempi doveva cambiare la sua cavalcatura di ferro come si cambia di camicia; non passava settimana senza una qualche innovazione tecnica nell'intelaiatura, nell'ingranaggio, nella disposizione delle ruote, nel sellino. Poi la macchina prese la sua forma definitiva; divenne suppergiù l'uguale per tutti; incominciò a diffondersi nella vita d'ogni giorno, a guadagnare al suo esercizio non più soltanto i giovani arditi, ma i vecchi signori dai garretti validi, non più soltanto gli «sportmen», ma il riscuotitore, il cursore, l'operaio... Il pubblico la vedeva troppo per circondarla ancora dell'entusiasmo dei primi anni: una ferrovia diede di frego alla pista ciclistica di Sant'Andrea; un magazzino sorse sui cementi di quella di Roiano; e di corse ciclistiche non si parlò più.

Il mondo aveva bisogno di novità: e venne il regno fragoroso e sbuffante della motocicletta e dell'automobile.

Ma ora che anche questi sono entrati nella vita di ogni giorno, ora che anche questi sanno che cosa sia il passare inosservati e il prestar servizio nel commercio e nell'industria, l'elegante bicicletta si risolleva e celebra le sue feste, non più di pochi corridori, ma di moltitudini, non più individuali, ma collettive: celebra i convegni ciclistici, le adunanze degli innumerevoli cavalcatori dell'acciaio affratellati nel simpatico simbolo della sveltezza e della rapidità. E oggi per la prima volta, dopo aver mandato per vent'anni i ciclisti alla campagna, Trieste li attira ad un convegno fra le sue mura.

* Oggi, avremo dunque il primo grande convegno ciclistico. Dalle notizie giunte sino a ieri sera al Comitato organizzatore del convegno tutte le squadre iscritte per partecipare al Convegno sono partite dalle loro città e giungeranno stamane a Trieste. Alcune di queste squadre sono già da ieri l'altro in cammino, molte da ieri. L'arrivo avverrà alla spicciolata ma ad ogni arrivo ci sarà chi riceverà i graditi ospiti.

Alle 10½ seguirà il ricevimento ufficiale nel teatro Minerva, quindi l'inaugurazione del gonfalone sociale. Alle 11 incomincerà la grande sfilata ciclistica di tutte le squadre intervenute al convegno. L'itinerario della sfilata è il seguente: Via della Fontana, Stadion, Passo, Piazza e via S. Giovanni, via Nuova, Riva Carciotti, Piazza Grande, Piazza della Borsa, Corso, Piazza C. Goldoni, Ponte della Fabbra, via del Torrente, Stadion, della Fontana e Teatro Minerva.

Alle 12 sarà servito un vermouth d'onore; quindi si svolgerà il concorso delle fanfare ciclistiche. Alla 1.30, banchetto nel salone Hacker; alle 5 festa campestre nel giardino al Belvedere, a piè del Castello, dove alle 8 si farà le proclamazione delle squadre e delle fanfare premiate e la consegna dei premi.

Cassa distrettuale per ammalati. Iersera alle 8.15, nella sala Mally, sotto la presidenza del sig. Ernesto De Rosa, seguì l'annunciato congresso della soprastanza della Cassa distrettuale per ammalati, allo scopo di trattare e deliberare su di una modificazione dello statuto.

Dopo che il sig. Pirnet ebbe data lettura del protocollo della precedente adunanza, il presidente rilevò che secondo il Consiglio d'amministrazione le disposizioni contenute negli art. 23 e 30 dello statuto, secondo cui la Prammatica di servizio deve formar parte integrante dello statuto stesso e però ogni di lei modificazione deve essere sottoposta all'approvazione della Luogotenenza, presentano una lesione dell'autonomia della Cassa ammalati, non appoggiata ad alcuna norma di legge. Onde trovò di proporre l'abolizione di tale disposizione statutaria.

Il dott. Cimadori riferisce quindi sui dettagli della questione, e in nome del Consiglio presenta analoga proposta di eliminare cioè dallo statuto quanto si riferisce a tale diritto d'ingerenza dell'Autorità governativa circa la Prammatica.

Nessuno chiedendo di parlare, il presidente mette a voti la proposta che viene approvata all'unanimità.

Il sig. Luigi Battistella chiede perchè il congresso sia stato convocato nella sala Mally anzichè alle Sedi riunite, dove si avrebbe a disposizione la sala necessaria.

Il presidente dichiara che il congresso si sarebbe dovuto tenere nella sede della Cassa, ma per evitare spostamento di mobili, e considerata la urgenza della convocazione, si era ritenuto di dover tenere l'adunanza in una sala privata.

Il sig. Valentino Pittoni si associa al Battistella e propone formalmente che d'ora in poi tutti i congressi della soprastanza vengano tenuti alle Sedi riunite. Posta a voti la proposta, viene approvata con maggioranza di voti.

Dopo di che il presidente dichiara sciolto il congresso.

Nomine. Il ministro delle finanze ha chiamato a far parte della Consulta di periti per le imposizioni sugli oli minerali il cav. Michele de Galatti quale membro effettivo e il sig. Giulio Bertin quale membro sostituto.

Le prossime corse di cavalli riaccendono fin da ora l'interesse del pubblico, e a noi procurano numerose lettere di cittadini contenti o non contenti del programma della riunione. Chi è contento ha di solito poco da dire; ascoltiamo adunque di che si lagnano gli altri. Il principale appunto che si muove al programma delle corse è di tener poco calcolo della varietà: le quattro giornate di corse avranno tra loro una eccessiva somiglianza; la prima sarà il modello, che suppergiù verrà riprodotto nelle altre. «Qualche cambiamento si sarebbe potuto avere - ci scrivono - : per esempio istituire una corsa di quattro giri della pista, pari a due miglia inglesi. Coi cavalli che parteciperanno alla riunione, si potrebbe anche battere il «récord» fatto da «Caid» a Vienna nel 1900. Tali corse di resistenza interessano sempre il pubblico: e chi non ricorda la corsa Isonzo vinta da «Spofford» nel settembre 1893, da «Lonbiesny» nel maggio 1894, e la corsa d'inaugurazione vinta nel giugno 1895 da «Burrasca», per non parlare d'altre?»

A proposito poi della partecipazione di «gentlemen drivers» alla riunione ippica, della quale facemmo cenno in un nostro «asterisco», ci vien fatto notare che esiste a Trieste un Club di «gentlemen drivers», il quale avrebbe dovuto prendere l'iniziativa delle corse per dilettanti, e forse potrebbe prenderla ancora, come potrebbe, volendolo, bandire una corsa per pariglie, cosa sempre veduta con interesse dal nostro pubblico. Il fatto che nella città non esistano attualmente trottatori classificati non è tale da escludere la corsa per guidatori dilettanti: giacchè questa potrebbe essere aperta anche a cavalli d'altre scuderie, purchè da un dilettante guidati.

Queste le osservazioni del pubblico, delle quali è bene tener conto in quanto nessuno quanto il pubblico ha l'istinto delle corse come emozione e come spettacolo d'attrattiva; mentre la Società delle corse, conforme al suo programma, curò particolarmente la bella linea sportiva della sua riunione e l'austero principio di favorire l'allevamento. Nè d'altra parte poteva partire da lei il bando di una corsa o dell'altra su condizioni ipotetiche: ed è giusta l'osservazione che, quanto a corse di dilettanti, avrebbero dovuto interessarsene i clubs ippici cittadini. La Società delle corse fece, a noi sembra, abbastanza, per questo primo anno di ripresa attività, fissando tali premi e procurando tale intervento di cavalli da ristabilire immediatamente l'importanza sportiva delle riunioni di trotto a Trieste.

I reclami del pubblico. L'inaffiamento delle vie dell'Istria, del Broletto, S. Marco e del Campo S. Giacomo. Gli abitanti e gli esercenti delle vie nominate e di quelle adiacenti lamentano che mai o quasi mai la Pubblica nettezza faccia un generoso inaffiamento di quelle vie, che si trovano sotto una perpetua nuvola di polvere, con quanto vantaggio dell'igiene, si può immaginare.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Davide Besso, dai fratelli dell'estinto Beniamino e Marco Besso di Roma lire 1000, di cui 500 per la Lega Nazionale e 500 per l'Associazione italiana di beneficenza; dalla cognata dell'estinto Erminia Besso e dai nipoti Michele, Angelo, Salvatore, Vittorio e Bice Besso: cor. 500, di cui 250 per la Lega Nazionale e 250 per la Previdenza; dal sig. Gino Jachia e famiglia cor. 20 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Enrico Rossi, dal sig. Arturo Scherl, cor. 10, a favore del fondo vedove dell'Assoc. di m. s. fra agenti di commercio.

Per onorare la memoria del sig. Sansone Viterbo, dal sig. Alessandro Piazza, cor. 20 a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria della signorina Elda Sospisio, dall'ing. Carlo Mann, da Zermath cor. 10 a favore dell'Ass. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Bello dal sig. Tiziano Salvatori, corone 5 a favore del fondo cronicità della Società operaia triestina.

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Marina, dalla famiglia Zennaro cor. 30, a favore della Guardia medica.

Dai sig.ri Venceslao Fabbro, Enrico Urba e G. Taucer, cor. 2 a favore della Società di prev. «Cellina».

Dal sig. Paolo Rocco, raccolte fra amici alla Capuzzera, cor. 10.50, a favore della Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore dei poveri orfani del muratore Visnovez, da Carletto ed Edgardo, cor. 2.

La peste a Trebisonda e il Lloyd. In seguito allo scoppio della peste a Trebisonda, fu sospesa, fino a nuove disposizioni, la toccata di quel porto da parte dei piroscafi lloydiani.

Nuovo perito. L'architetto sig. Giorgio Zaninovich fu nominato perito giudiziario nel ramo stabili (costruzioni) e come tale ha prestato il prescritto giuramento.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 4 all'11 corr. vennero denunciati 12 casi di febbre tifoidea, 7 di pertosse, 6 di difterite e croup, 3 di scarlattina, 2 di morbillo e 2 di varicella. Morirono 1 di scarlattina e 1 di pertosse.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunziate, oggi si faranno le seguenti gite per mare:

per Miramar, col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alla 1 e alle 6 pom.

per Sistiana, col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant., 3 e 6.45 pom.; ritorno alle 12.15, 5.15 e 9.30 pom.

per Capodistria, col «Carpaccio»; partenza alle 2.30; ritorno alle 7 pom.

La donna che stava annegando. - Come fu salvata. Quella donna che ieri l'altro, al bagno pubblico della Lanterna, stava annegandosi e che estratta dall'acqua venne poi dalla Guardia medica trasportata all'ospedale, non è stata peranco identificata. Ella è ancor sempre fuori dei sensi ed è impossibile avere da lei i suoi connotati. E' una donna di alta statura, corpulenta, ed ha capelli biondi. Nessuno si è finora presentato a reclamarla.

Era stato detto che l'aveva salvata un bagnino. A questo proposito vennero ieri ai nostri uffici le signorine Aurelia Godnig, di 19 anni, abitante in via della Ferriera N. 17, e Argia Bearzatto, di 17 anni, abitante in via del Torrente N. 36, le quali ci raccontarono quanto segue:

La signorina Godnig stava bagnandosi quando si accorse che il corpo di una bagnante galleggiava a fior d'acqua con la testa all'ingiù, in modo che la faccia era sommersa, e si diresse tosto verso la pericolante, mentre da tutte le bagnanti accortesi di quanto accadeva, si gridava: Aiuto, aiuto, barca.

Avevano seguito immediatamente l'esempio della Godnig, la di lei sorella Teresa, nonchè le signorine Anita Bearzatto e Gabriela Bacer, abitanti in via della Barriera vecchia N. 25, tutte ragazze quindicenni. Quando la Aurelia Godnig riuscì ad afferrare il corpo della pericolante, le altre le diedero mano a trascinarlo verso la spiaggia; ma fatto un tratto di mare, le giovanette non potendone più dalla stanchezza, poichè la donna salvata era molto pesante, la lasciarono all'assistenza della sola Godnig, ch'è giovane robusta, e che essendo d'altronde già a breve distanza dall'asciutto, potè trascinare sin là la povera donna, che non dava più segno di vita. Fu in quella appena che il bagnino, accorso alle grida, si gettava in mare, per poi venire egli pure a terra, e d'altra parte la bagnina, chiamata da una bagnante, accorreva. Quello che poi avvenne della donna che stava annegandosi, è noto.

Le signorine ci dichiararono di non essere però venute da noi per riferirci del salvamento da esse, e specialmente dalla Godnig, operato; ma per altro motivo più serio. Elleno raccontano cioè che il bagnino, quando comparve, disse: «No ghe iera bisogno de voialtre, vignivo ben mi». E siccome poi le ragazze lamentavano il suo ritardo, egli uscì con parole che avrebbe potuto tutto al più dirigere a donne da trivio. Essendo poi questa una brutta abitudine presa dal bagnino, anche nei tempi normali, del che si lagnano tutte le bagnanti, anche madri, le signorine ci pregano di girare il reclamo a chi di dovere, chiedendo che si faccia in modo che il suddetto bagnino d'ora innanzi rispetti un po' più il sesso gentile.

Il dramma di ieri l'altro. Lo stato della Valeria Rigotti durante la giornata di ieri si mantenne inalterato. In conseguenza della morte del di lei amante Mario Sauli, l'autorità giudiziaria troncò naturalmente ogni procedura. La salma del Sauli giace nella cappella mortuaria dell'ospedale. Il padre del giovane affidò i funerali all'impresa «Pietas», e il trasporto al cimitero seguirà stamane alle dieci e mezzo.

Operazioni teppistiche. - L'ardire di un ladro. Come abbiamo rilevato altre volte, l'organizzazione teppistica nella nostra città va facendosi sempre più forte e i ladri sempre più audaci. La sezione dei borseggiatori lavora con un'attività veramente impressionante e il passare per certe vie nelle ore della notte costituisce davvero un'imprudenza. Le grida di «pattuglia, ai ladri, ai ladri» in città vecchia (e non soltanto in città vecchia) vanno facendosi sempre più spesse e la polizia, che, ad onor del vero, organizzò negli ultimi tempi uno speciale servizio di sorveglianza, si trova nell'assoluta impossibilità di sradicare la mala pianta del teppismo invadente. Mai come ora i borseggiatori e gli «spoia-negai» sono stati tanto numerosi.

Sere fa, due signori che passando per le viuzze di città vecchia sorpresero alcuni individui mentre tentavano di derubare un ubriaco che tenevano stretto per la vita, e si erano fermati ad osservare la scena furono investiti da uno dei ladri, maltrattati e minacciati di qualche cosa di peggio qualora non si fossero allontanati.

Martedì notte, uno «spoia-negai» tentò di borseggiare un carbonaio che si era addormentato alla base del casello dell'Annona, in piazza Carlo Goldoni. Durante la ladresca operazione la vittima si svegliò e, afferrato il borseggiatore per il petto, lo costrinse a stramazzare al suolo. Fra i due allora si svolse una lotta accanita, e quando questa cessò ed il carbonaio si fu allontanato, il ladro, che era stato circondato da alcuni passanti, narrò che l'altro aveva tentato di derubarlo del portamonete e poco mancò che uno degli astanti facesse arrestare il povero carbonaio.

L'altra sera verso la mezzanotte, il signor Luigi Teichens, abitante in via del Pozzo bianco N. 4, mentre rincasava fu assalito da tre individui, i quali, circondatolo in modo da impedirgli il passo, se lo strinsero in mezzo e lo derubarono dell'orologio e della catena. Poi se la svignarono a gambe levate, ma due agenti di polizia, informati della cosa, rincorsero i fuggitivi e riuscirono a fermarne uno, però non quello ch'era in possesso dell'orologio e della catena. Gli agenti consegnarono l'arrestato a due guardie di p. s. con l'incarico di condurlo agli arresti di via Tigor, e poi si misero in cerca degli altri due. Quando le due guardie giunsero con l'arrestato in via Sporcavilla, furono avvicinate improvvisamente da un individuo che fino a quel momento si era tenuto nascosto nell'angolo oscuro di una casa. Il tizio affrontò arditamente le due guardie e impose loro di liberare immediatamente l'arrestato, ma invece i funzionari riuscirono ad arrestare anche lui. Dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti, il primo si qualificò per Giuseppe V., di 20 anni, giornaliero, abitante in via S. Silvestro, e l'altro per Antonio R., di 18 anni, giornaliero, abitante in via delle Candele. Il R. dichiarò di aver tentato di liberare il V. perchè aveva riconosciuto in lui un suo buon conoscente, ma dalle indagini praticate dalla polizia risultò che egli era uno dei tre assalitori del signor Teichens. Furono posti a disposizione del Tribunale ed ora la polizia sta cercando il terzo individuo.

Le conseguenze di una zuffa. - Ragazze prepotenti. L'altra sera alle 7.30, due guardie del distaccamento di via Giuseppe Parini, che pattugliavano per la via S. Maurizio, s'imbatterono in un uomo sulla trentina, vestito all'artigiana, il quale correva velocemente verso la via del Solitario, stringendo nella destra un trincetto da calzolaio. Dove si recava? Non correva certo per raggiungere persona alla quale aveva da fare qualche carezza, e le guardie lo fermarono. L'individuo, che sembrava fuori della grazia di Dio, tentò ogni mezzo per svincolarsi dalla stretta, ma non vi riuscì; le guardie lo disarmarono e poi lo invitarono a seguirle al distaccamento del quartiere. In quella comparvero due ragazze pulitamente vestite le quali, dopo aver assicurato che l'uomo non aveva commesso nulla di male e che anzi era stato ferito, invitarono le guardie a liberarlo, e non essendo riuscite nel loro intento, diedero sfogo al loro malumore investendo i funzionari di gravi ingiurie. Una delle guardie allora si staccò dall'arrestato lasciando questo in custodia del collega e arrestò le due prepotenti.

Al distaccamento l'uomo si qualificò per Pietro S., di 34 anni, calzolaio, abitante in via S. Maurizio, e narrò che poco prima aveva trovato alterco con un suo conoscente e che infine questo lo aveva colpito con un pezzo di ferro alla mano destra in modo da fratturargli un dito. Il S. infatti aveva un dito fratturato. Egli però si rifiutò energicamente di palesare il nome del feritore, dicendo «queste le xe robe de tratar in famiglia e no merita disturbar tanta gente, guardie e giudici, par un simile sempiez. - Lo trovarò fora mi e po saldarò el conto!».

Le ragazze si qualificarono per Giuseppina C., di 17 anni, abitante con il S., e l'altra per Anna B., di 16 anni, abitante in via Cecilia. Furono assunti a verbale e poi rilasciati.

Una notizietta per gli «spoia negai». - L'angelo protettore degli ubriachi. La cronaca è tanto spesso chiamata a raccontar ai lettori le gesta degli «spoia negai», ch'era tempo venisse la volta di raccontare qualche cosa anche agli «spoia negai» stessi. La notizia che diamo farà loro venire l'acquolina in bocca, e li farà tirare giù qualche moccolo contro l'angelo custode degli ubriachi, poichè il caso che stiamo per narrare dimostra che anche questi hanno il loro protettore. Ed ecco il fatto:

L'altra mattina, alle due e mezzo, capitava alla riva del Mandracchio un contadino istriano che veniva qui con le sue derrate per portarle al nuovo mercato di riva Carciotti. Dovendo fermarsi con i suoi panieri in un sito, il contadino vide che proprio là stava steso al suolo un ubriaco, russando come un trombone e pensò di svegliarlo.

— Ei, ..igo, omo, cossa fe qua? Andè a dormir a casa.

All'urto seguito alle parole, l'ubriaco si alza in piedi di scatto.

— Chi? Come? Cossa? Vado, vado subito.

E l'ubriaco si mette a correre come un pazzo, lasciando al suolo la giacca della quale si era servito come di un cuscino.

— Eh! digo, omo, ciapè la vostra iacheta. E il contadino che aveva raccolta la giacca inseguì il fuggitivo. Ma questi, agile come un lepre, ben presto si eclissò nell'oscurità.

Il contadino ritornò al suo posto di partenza e gettò a terra la giacca ch'era molto sporca.

Erano passate le 5 e l'ubriaco non si era fatto rivedere. Passava di là un poveraccio tutto lacero, e il contadino: Digo, omo, ciapè sta iacheta, e raccolse l'indumento per regalarglielo; ma nel far ciò si accorse che nella saccoccia interna vi era qualche cosa di solido. Estrasse l'oggetto ed era un portafoglio. Lo aperse, e vi trovò entro in tante belle cedole ben 390 corone.

Il povero contadino non stava più nella pelle dalla paura, e diede un sospiro di sollievo appena alle sei e mezzo quando vide capitare la guardia municipale Seifer, alla quale consegnò giacca e denaro, e il funzionario si affrettò a depositare il tutto all'ispettorato di p. s., di via Tigor.

Soltanto nel pomeriggio l'ubriaco si presentò alla polizia a reclamare la sua giacca. Era un vetturale che aveva seco il denaro per recarsi a comperare un cavallo; ma aveva incominciato col prendersi una solenne sbornia, e si era addormentato. Svegliato di soprassalto era fuggito senza sapere neanche lui dove andasse. Soltanto più tardi, smaltita la sbornia, si era ricordato della sua giacca e del portafoglio che c'era in tasca.

Causa una donna. L'altra sera verso le 11, il facchino Francesco I., di 21 anno, da Lubiana, che si trovava in compagnia di tale Ferdinando H., di 28 anni, abitante in via dell'Industria, trovò alterco in via S. Filippo con Luigia Roner, e, dopo un ben nutrito scambio d'ingiurie, colpì la donna con uno schiaffo. Il H. prese le difese della femmina e, a sua volta, schiaffeggiò il percuotitore. Questo allora diede di piglio ad una bottiglia e la lanciò contro l'avversario, ma per fortuna del... bersaglio, la bottiglia sbagliò indirizzo. Attratte dalle grida accorsero due guardie, le quali condussero entrambi dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, dove spiegarono le loro ragioni. Ad interrogatorio esaurito furono rilasciati.

Scoppio di gas. L'altra sera si sparse in città la voce che nella casa N. 34 di via del Torrente fosse scoppiato un tubo del gas e che un signore fosse rimasto gravemente ferito. Due guardie del distaccamento di via Giuseppe Parini raccolsero la diceria ed assunsero alcune informazioni, dalle quali risultò che per buona sorte il fatto era stato alquanto esagerato. Appresero cioè che verso le 9 il signor Giuseppe Treves, abitante al terzo piano della suaccennata casa, era entrato nel gabinetto da bagno con un fiammifero acceso, e che avvicinatosi con questo al rubinetto del gas, che causa un'imprudenza era rimasto aperto, aveva provocato una esplosione. Il signore però non aveva riportato alcun male e lo scoppio non aveva recato alcun danno se si eccettui una leggera avaria alla vasca del bagno.

L'imprudenza di una donna. - Una bambina in serio pericolo. Venerdì nel pomeriggio, tale Antonia Siberna, abitante in via di Donota N. 24, incaricò il ragazzo di 10 anni(!) Giuseppe Iug, abitante al N. 30 di detta via, di recarsi ad acquistare 20 chilogrammi di ghiaccio nel deposito birra della fabbrica di Senosecchia, in via della Barriera vecchia. Il ragazzo accettò con entusiasmo l'incarico e, unitosi ad alcuni suoi coetanei, s'impossessò abusivamente di un carretto a mano che stazionava fuori di un negozio e si recò a prendere il ghiaccio. Mezz'ora dopo i ragazzi erano già di ritorno e si trovarono alla base della ripida via di Donota. Fino a quel punto la era andata benone: il difficile cominciava al momento di spingere il carro su per l'erta. I ragazzi non si perdettero di coraggio e, affrontato il veicolo con le spalle, si diedero a spingerlo vigorosamente, ma, fatta una decina di metri, si sentirono mancare le forze e, dopo aver fatto sforzi sovrumani per trattenere il carretto che, invece di procedere, retrocedeva, si sbandarono ed il veicolo discese precipitosamente investendo una bambina di circa un anno, che si trastullava incustodita alla base della riva. I presenti emisero un'esclamazione di spavento: tutti ritenevano che la povera piccina fosse rimasta schiacciata. Pochi momenti dopo comparve una donna, la quale, fattosi largo fra i curiosi, prese in braccio la bambina: era la madre, ed i presenti la rimproverarono severamente. Per fortuna la piccina aveva riportato solo una leggera ferita alla testa e la donna, che si chiama Maria Costani, abitante in via delle Beccherie N. 42, la trasportò alla Società «Igea», dove le prestarono le cure del caso.

Una guardia prese nota del fatto e denunciò la madre imprudente al Giudizio distrettuale.

Senza motivo? Luigia Brun, abitante in via Chiozza N. 46, denunciò ierlaltro alla polizia che verso le 5 del pomeriggio tale Andrea S., cocchiere privato, di 40 anni, aveva colpito un suo figlio di 10 anni, a nome Umberto, con un calcio al petto. Aggiunse che l'uomo se la era presa col ragazzo senza plausibile motivo e che lo aveva percosso per pura malvagità.

A chi manca un paniere di meloni? - L'altra mattina, dalle guardie municipali, sul mercato nuovo per la vendita all'ingrosso delle derrate, in riva Carciotti, venne rinvenuto abbandonato un paniere pieno di meloni. Dopo aver inutilmente cercato il proprietario del paniere, le guardie lo portarono nell'ufficio del commissario all'Annona, in piazza del Ponterosso. Siccome nessuno si presentò poi a reclamare i meloni, e siccome questi andavano deperendo, vennero posti a pubblica asta, e il ricavato, nonchè il paniere, vennero depositati presso l'ispettorato annonario, nell'edificio della civica scuola di Cittavecchia, dove il legittimo proprietario può recarsi a ritirarli. Dal fatto che nessuno ancora si presentò a reclamare il paniere, si desume che lo stesso fosse stato rubato, e dai ladri portato al mercato. Scorte probabilmente le guardie, i ladri devono aver abbandonato il paniere, guardandosi bene dal farne ricerca. Ad ogni modo è da meravigliarsi che neanche il furto sia stato dal derubato denunciato.

La scimia rapita. Il capitano del piroscafo «Monfalcone» che fa i viaggi della città omonima, passando per la piazza del Ponterosso, ieri nel pomeriggio, vide presso il banco del venditore d'uccelli Giuseppe Visintini una scimia che gli era stata rubata a bordo nel pomeriggio antecendente e comunicò al venditore che l'animale gli apparteneva. Di più non potè fare perchè l'ora della partenza era prossima ma il Visintini, da uomo onesto, portò la scimia alla polizia, dove spiegò il caso e disse di averla acquistata da un fuochista.

Piccolo incendio. Ieri verso le 3 pom. l'appostamento principale dei vigili fu avvertito che nella panetteria di Francesco Ziberna in via Ugo Foscolo N. 22 era scoppiato un incendio. Il tenente Bugliovaz fece subito porre in azione nella vicina presa d'acqua una manica e accorsi trovarono che causa una favilla sprigionatasi dal forno avevano preso fuoco alcuni trucioli. La fiamma poi si era attaccata a due sacchi di farina. Il piccolo incendio fu subito spento. Il danno è di 60 corone. La merce è assicurata.

Insolvente. A richiesta di Antonio Lencek, oste in piazza della Caserma N. 5, fu arrestato ieri notte il giornaliero Antonio Z., di 55 anni, da Trieste. Alla polizia l'oste narrò che lo Z., fatto nel suo locale il conto di 88 centesimi, aveva tentato di svignarsela senza pagare lo scotto. Lo Z. fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il dottore della Stazione di soccorso fu chiamato in via di Cologna nella fonderia Greenham, ove trovò il fabbro Rodolfo Perosa, di 24 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 9, al quale era caduto addosso un pezzo di lamiera del peso di 20 quintali, che gli fratturò la gamba destra. Dopo avergli fatta una fasciatura provvisoria, il dottore lo fece condurre all'ospitale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Il montenegrino Mitac Vukasinovic, di 27 anni, ieri venne portato al nostro ospitale perchè mentre lavorava in una cava a Sistiana gli si rovesciò addosso del materiale e riportò contusioni alle gambe. Fu accolto nella quarta divisione.

Angelo Fantini, di 26 anni, ieri mattina, mentre lavorava a Muggia, gli cadde addosso un vagoncino vuoto che gli produsse forti contusioni alla coscia e gamba destra. Fu accolto nella quarta divisione dell'ospitale.

L'accendifanali Nicolò Sortich, di 33 anni, abitante in via Ponziana N. 24, pulendo un vetro di un fanale riportò una ferita di taglio al pollice destro.

Il giornaliero Giuseppe Antonini, di 28 anni, abitante in via dell'Istria N. 18, con un coltello riportò una ferita di taglio al pollice sinistro.

Il fabbro Giuseppe Cernol, di 58 anni, abitante in via Donota N. 23, con una scheggia di ferro riportò un'escoriazione alla cornea sinistra.

La vendetta di un licenziato. Un individuo fu licenziato dal lavoro in una casa in costruzione a Barcola perchè riconosciuto inetto. Costui, sospettando che tale decisione fosse stata presa a suo carico per istigazione di un suo compagno di lavoro, certo Stefano Pertot, di 22 anni, muratore, abitante a Barcola 56, ieri si recò a trovarlo e gli sparò a bruciapelo tre revolverate. Fortunatamente il Pertot non fu ferito che da una palla al medio della mano sinistra, per la quale dovette ricorrere alla Guardia medica. Il feritore, che è fuggito, fu denunciato.

Morsicati da cani. Ieri ricorsero alla Stazione di soccorso per le cure del caso: Giuseppe Rasen, di 32 anni, cocchiere, abitante in S. Maria Madd. Sup. N. 363, che era stato morso da un cane al polpaccio sinistro.

Vincenzo Zavarlan, di 22 anni, fornaio, abitante in via Bonomo 1, perchè morsicato da un cane alla coscia destra.

Eclampsia. Venne portato all'«Igea» dalla propria madre il bambino di 3 anni Rodolfo Belas, abitante in via della Sanità 5, che era stato colto da un accesso eclamptico. Ebbe le cure del caso.

Per oltraggio al pudore. Ieri veniva arrestato tale Francesco S., di 18 anni, addetto quale scaccino nella chiesetta del civico ospedale, sotto imputazione di oltraggio al pudore. Lo S. avrebbe commessa la mala azione ripetutamente due mesi fa, chiamando a sè nella sagrestia una bambina di circa quattro anni.

Cadute. Orsola Zangrando, d'anni 61, abitante in via dei Gelsi N. 4, giorni fa, come abbiamo raccontato, era caduta dal tramway ed aveva riportato contusioni in diverse parti del corpo. Ieri la poveretta dovette esser accolta nella IV divisione dell'Ospitale.

Il bracciante Antonio Beacovich, d'anni 36, abitante a Roiano, ieri mentre saltava fuori da una barca cadde e si produsse una forte contusione al ginocchio destro. Anch'egli fu accolto nella quarta divisione dell'Ospitale.

La bambina di 5 anni Giovanna Luchi, abitante in via Battaglia 4, cadde dalle scale riportando una ferita lacera alla fronte.

Il bambino di 5 anni Giovanni Radetich, abitante in via delle Mura 5, cadde presso una fontana riportando una ferita lacera alla regione sopraorbitale.

Per le necessarie cure ricorsero all'ambulatorio dell'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Maria Gelsomini, di 10 anni, abitante in via S. Francesco 14, per una ferita di taglio all'aluce destro; Augusto Rondi, di 31 anni, meccanico, abitante in via S. Francesco d'Assisi 41, per ustioni al braccio sinistro; Giuseppe Venica, di 31 anni, pittore, abitante in via del Fico 1, per una ferita di taglio all'avambraccio destro; Ferruccio Vittori, di 22 anni, cameriere, abitante in via S. Spiridione 7, per una ferita lacera alla mano destra; Giuseppe Corian, di 26 anni, fabbro, abitante in S. M. M. superiore 20, per una ferita di punta alla pianta del piede destro; Antonio Barago, di 15 anni, fabbro, abitante in via del Broletto 4, per

GIOIE CON FORTI RIBASSI!
Col giorno 26 Agosto
il negozio d'orefice di
LEONE FANO
Via Nuova N. 42
verrà traslocato in Corso 22, angolo via S. Lazzaro
In tale occasione la merce esistente viene venduta con
FORTI RIBASSI
per assortire il nuovo negozio con articoli del tutto nuovi

Andorno Bagni (Piemonte)
Nuovo Stabilimento Idroterapico Grand Hôtel Sella
APERTO DAL 15 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE.
Ferrovia Milano - Santhia - Biella - Andorno Bagni.
Splendido soggiorno estivo a 600 m. sul mare, con villini annessi e munito di ogni comfort moderno. - 180 camere ed appartamenti. - Nuovo grandioso edificio per le cure fisiche, costruito secondo i migliori e più recenti criteri scientifici.
Direttore: Dott. V. TECCHIO — Coadiutore: Dott. A. GALLONE.
Per informazioni e programmi rivolgersi al Signor A. SELLA, Andorno, Bagni (Biella).

Bagno Imperatore Francesco Giuseppe
a Tüffer
stazione ferroviaria del celere, stupendi dintorni boschivi, rimesso a nuovo, le più calde terme della Stiria contenenti radio e helio per ringiovanire, della stessa efficacia come Gastein, grandioso stabilimento di cura con dependances, specialmente raccomandabile per sofferenti di gotta, reumatismi, dolori articolari e di nervi, influenza e sue conseguenze, malattie al basso ventre e muliebri, debolezza generale e locale, anemia, leuchemia, convalescenti di gravi malattie e malattie della pelle. Cure elettriche. Il più grande bacino della Stiria, cabine separate in marmo, bagni nel fiume Sann, fonte della rinomata acqua termale, la quale si dimostrò efficacissima per le guarigioni ottenute in casi di laringite, enfisema polmonare ecc. Sale da pranzo e da conversazione, stanze da giuoco, da concerto, da lettura, orchestra, passeggiate ombrose, stupende escursioni, illuminazione elettrica. Giuochi di Lawn-Tennis. Aperto tutto l'anno. Prezzi miti. Medico curante Dott. Armin Kovacs, il quale dà anche informazioni e riceve dal 4 Maggio al «Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer» (non più a Vienna). Eleganti vetture. Prospetti gratis e franco.
Amministratore e Direttore del Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer: Teodoro Gunkel.
SPEDIZIONI D'ACQUA TERMALE
SPEDIZIONI DI BIRRA TERMALE
preparata con l'acqua della sorgente del Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer a 38 gr., esente da bacteri.
Nelle Ville adiacenti
STANZE
da Cor. 1.20 a Cor. 2.—

PEJO
Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI
per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura e sfrutta
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Kaiser-Borax
per la cura della pelle e della salute.
Il Kaiser-Borax rende la pelle morbida e fresca, la rende bianca, è eccellente per la cura della bocca e dei denti, riesce di sollievo nei catarri e nella raucedine. Il Kaiser-Borax rende l'acqua fresca ed è il miglior mezzo per pulire la pelle. Attenti negli acquisti! Genuino soltanto se in scatole rosse da 15, 30, 75 cent. con particolareggiata istruzione. Non si vende mai sciolto!
Unico produttore per l'Austria-Ungheria: Gottlieb Voigt, Vienna, III/1.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro, occ. Asciuga in brevissimo tempo dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie, nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori.
Al dettaglio a Trieste presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID e I. RIZZOLI. — A Gorizia: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste

OROLOGI A PENDOLO
con soneria da torre.

L'ultima novità nel campo degli orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa è in legno noce naturale, lucidata, con fregi artisticamente intagliati; suonano ogni mezz'ora ed ogni ora. **Il suono è piacevole, armonioso e simile a quello degli orologi a torre.** Prezzo Cor. 10.—, con soneria comune Cor. 9.—. Lo stesso orologio, però con musica, e che suona ogni ora i più bei lallabili e le più belle marcie, Cor. 12.—. Cassa ed imballaggio per ogni orologio cent. 80. Questi orologi a pendolo non sono soltanto garantiti per tre anni per la loro precisione, ma costituiscono anche, per la loro eleganza, un bellissimo ornamento per la casa. Sveglie con musica anzichè con suonerie delle ore Cor. 12.—. Orologi Roskopf remontoir in nichelio Corone 5.—, orologi remontoir in vero argento Cor. 10.— Spedizione soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si accetta di ritorno e si restituisce il denaro; quindi escluso qualsiasi rischio. **Grande prezzo corrente illustrato per orologi, catenelle, anelli ecc. gratis e franco.**
JOSEF SPIERING, Vienna
I., Postgasse N. 2-28.

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Stabilimento di cura del dott. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

LIDO-VENEZIA
„HUNGARIA"
Palace Hotel
Albergo indipendente, espressamente costruito secondo le più razionali regole d'igiene e con tutti i comforts i più moderni. Appartamenti completi per famiglie con bagni e servizio sanitario.
Vasta terrazza prospiciente il giardino dell'albergo e il gran viale.
Trattamento di primo ordine e prezzi moderati

Tirolo. 1326 metri sul livello del mare
BRENNERBAD
Stazione ferroviaria. - Ufficio postale e telegrafico.
Luogo di cura alpino di primo ordine
Fonte termale radio-attiva
Stabilimento idroterapico
sotto la direzione del medico dello Stabilimento.
Grand Hôtel (con «Sterzingerhof»)
casa famigliare di primo ordine.
„Geizkoflerhaus" di secondo ordine
Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Prospetti illustrati a mezzo della proprietaria «Brennerbad-Gesellschaft a Bressanone» oppure durante la stagione a mezzo della Direzione dell'Hotel a Brennerbad.

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 15 Settembre.
Cura del Reumatismo articolare e muscolare, Gotta, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di lussazioni e fratture ecc. mediante i CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Cura interna dell'Acqua di Montirone.
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti il Giovedì e la Domenica).
VILLA ADELE riccamente ammobiliata, con scuderia e rimessa, vicinissima allo Stabilimento Orologio, da affittare anche a periodi.

Stabilimento di cura ed idroterapico „Sans-Souci" Mauer presso Vienna
Bagni di sole, di aria e di sabbia. Completo sistema di cura idroterapico, tutti i sistemi di cura fisica e dietetica, elettroterapia e cura a mezzo delle vibrazioni. Informazioni e prospetti si possono avere dall'Amministrazione dello Stabilimento a Mauer, a mezzo del capomedico Dott. Em. Baron, Vienna I, Rotenturmstr. 29, tel. 15254

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato.
Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz. medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

TERME D'ABANO (Padova)
Stabilimento Hôtel
MONTE ORTONE
FANGHI - BAGNI
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA
Medici consulenti
Sen. Prof. A. DE GIOVANNI, Prof. cav. P. BORGONZOLI
Medico direttore B. TARUGI.
Conduttore: GIROLAMO MENEGOLLI.

S. Martino di Castrozza
(TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 13
di P. MANETTY.

Anche il passato di Wanda, che Luigi aveva rifiutato di conoscere, egli lo apprese dalle confidenze della fanciulla, e questo passato non fece che rendere il giovine più entusiasta della sua «sorellina», come egli soleva chiamarla.

Terminate le ore dedicate allo studio, uscivano insieme di casa, si recavano a passeggio e alla domenica uscivano dalla città per andare in campagna a pranzare in qualche umile osteria in mezzo al verde dei prati ed al profumo dei fiori campestri.

Spesso Ivanow e Petrovic erano della partita e la loro presenza rallegrava Wanda e Dermasi, invece di infastidirli. Ivanow si dimostrava un vero gentiluomo e colmava di affettuose attenzioni la sua compatriota, al contrario di Petrovic il quale era piuttosto sgarbato con lei e la guardava spesso con certi occhi in cui si leggeva un principio di avversione.

Maurizio Dermasi era stato presentato dal fratello a Wanda. Anch'egli aveva subito il fascino che emanava dalla bellezza e dal candore della fanciulla e la colmava di gentilezze.

— Perchè non l'ami? - aveva chiesto il giovine ufficiale al fratello.

— E perchè non la fai tua amante? Essa pure ti ama.

— Perchè ho troppo rispetto per lei.

— Perchè non la sposi?

— Perchè?...

Luigi rimase qualche istante perplesso; poi rispose a bassa voce:

— Perchè Wanda non ha il diritto di disporre di sè stessa. Non ti posso dire di più.

Erano trascorsi parecchi mesi da quando Wanda era entrata nella casa di Luigi, senza che fosse avvenuto alcun cambiamento nei loro rapporti.

Si amavano, ma senza dirselo, anzi cercando di nascondere a sè stessi la passione che avevano nel cuore.

E fu a questo punto che il commissario di polizia addetto agli uffici del procuratore del Re, aveva eseguito una perquisizione in casa di Luigi Dermasi.

V.

Il cimitero di Musocco è posto a Nord di Milano, dalla quale dista sei chilometri.

Nelle grandi città che hanno parecchi camposanti, i morti non subiscono lo stesso trattamento. Così a Milano, dove i ricchi defunti vengono interrati al Cimitero Monumentale, mentre i poveri sono sepolti in quello di Musocco.

Perbacco, è giusto che coloro i quali durante la vita hanno goduto tutti i piaceri che procura la ricchezza, non abbiano, anche dopo morti, da essere confusi con quelli che durante la loro esistenza hanno sofferto tutti i dolori e tutte le umiliazioni di cui la miseria è larga dispensatrice!

Il mattino seguente al giorno nel quale Maurizio Dermasi aveva trovato la morte uno dei custodi del cimitero di Musocco, che aveva l'incarico di ispezionare il recinto della morte mentre costeggiava internamente il muro di cinta alto non più di ottanta centimetri all'interno, giunto dal lato che guarda sulla campagna, si fermò all'improvviso e gettò un grido d'orrore.

Un orribile spettacolo era apparso ai suoi occhi.

Sulla scarpa esterna alla quale è appoggiato il muro di cinta del cimiteero, aveva veduto disteso un corpo umano in gran parte combusto.

Dalla cintola in su. l'azione del fuoco

REUMATISMI

LIQUORE GODINA

Preparato dai farm. R. & G. GODINA Trieste

GOTTA

Trovasi in tutte le farmacie. - Da Trieste non si spediscono meno di 4 bott. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.-

In uso fino dal 1868.

SAPONE BERGER

di catrame medicinale

raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro

ogni genere di espulsioni cutanee,

specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo

Sapone di catrame e zolfo Berger

Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il

Sapone Berger di catrame e glicerina

profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservi te questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & Co.**, che devono trovarsi su ogni etichetta.

Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.

Deposito principale:

G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.

Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.

Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Cravato, Biasoletto, Jeronitti, Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Violmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE

MOBILI

garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Androna Olmo
PREZZI DI CONCORRENZA. (1)

DENARO A MUTUI

da corone cinquecento a cinquantamila, offre per Trieste e fuori, in brevissimo tempo, a qualunque ceto di persone (anche a signore), a condizioni vantaggiosissime tanto per la garanzia, tenue interesse quanto per la comodità della restituzione del capitale e senza alcuna spesa anticipata

GIOVANNI SPANGHERO
PERITO GIURATO
Via delle Poste N. 12, piano II, a destra, dalle 11 antim. alle 2 pom.
Nelle altre ore, per affari inerenti al commercio, è reperibile Via Carlo Ghega N. 3 (proprio magazzino).

„ALLIANZ"

Società per azioni di assicurazioni sulla vita e sulle rendite in Vienna
(Fondata nell'anno 1890)

La compagnia assume assicurazioni popolari sulla vita da 10 centesimi alla settimana in più. Assicurazioni alla portata di tutti, con e senza visita medica.

248,238 Polizze in vigore al 31 Dicembre 1905
con un capitale assicurato di . . . . . Corone 76.251.975.60
Fondi di garanzia secondo il bilancio del 1905 « 9.512.425.33

Rivolgersi per informazioni e prospetti all'Agenzia Generale dell «Allianz»
Trieste - Piazza della Borsa N. 1 - Trieste.
Dal 15 Agosto in poi: Via della Caserma N. 13.
(Assumonsi agenti locali e produttori).

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)

Biblioteca per le industrie del vestimento

aperto nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom.
nei giorni festivi dalle 9-12 ant.

Opere - testi - disegni di taglio - periodici per sarte da donna - sarti da uomo - calzolai - ricamatrici - cappellai - camiciai - modiste, ecc. ecc.

TELA SLESIANA

1 pezza			
alta 70 cm.	lunga 20 m.	tela montana	f. 2.80
alta 75 cm.	lunga 20 m.	tela da contadino	» 3.10
alta 75 cm.	lunga 20 m.	tela forte . .	» 3.70
alta 75 cm.	lunga 20 m.	tela casalinga	» 5.30
alta 75 cm.	lunga 23 m.	tela di lino .	» 7.38
altà 145 cm.	lunga 10 m.	da lenzuola .	» 4.20
alume per letti, pulite, ½ kg:		f. 1.25	» 1.50
qualità imperiale ½ kg.			» 2.—

Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan** Freudenthal E., Slesia aust.

4 paia stivali per soli fior. 2.60

vengono vendute ad un prezzo così derisorio in seguito a forti acquisti, e fino a partita esaurita: 1 paio stivali uomo, 1 paio stivali donna, bruni e neri, in pelle per allacciare, con forte suola inchiodata, tipo nuovissimo, inoltre 1 paio stivali moderni da uomo ed 1 paio stivali moderni da donna eseguiti con la massima eleganza, leggerissimi tutte quattro paia soltanto fior. 2.60. Nelle ordinazioni è sufficente indicare la lunghezza. Spedizioni verso rivalsa eseguisce la Schuh-Exporthaus **Ch. Kapelusz**, Cracovia N. 54. Si può scambiare oppure ricevere il denaro di ritorno, quindi escluso qualsiasi rischio.

Prima dell'uso

dopo l'uso

PRESERVATE I VOSTRI PIEDI

dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI

Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle

Suolette d'asbesto impregnate del Dott. Högyes

I° K2.- II° K1.-

sudanti d'asbesto.

cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. —.80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. - Prospetti gratis. - Deposito di tutti gli articoli in asbesto VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.

Tintura per capelli „EFFECTOR"

di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più.

Acqua di catrame per i capelli — unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3

Petrolio per i capelli — il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

E. LINK. parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA

sono quelli colla

Marca

TROVANSI OVUNQUE.

RUOTA

Rappresentanti a Trieste:
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

FRIZIONE PER CAVALLI.

Grand Prix all'Esposizione universale di Parigi 1900.

Usato da 40 anni nelle I. R. Scuderie, nonchè nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammacature, rigidezza dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.80.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

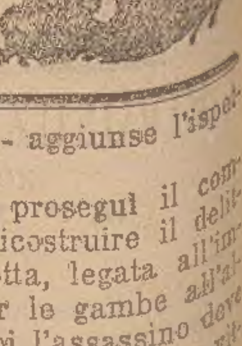
Genuino soltanto se porta la marca di fabbrica.

Franz Joh. Kwizda fornitore delle Corti a.-u., rumena e bulgara
Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

I più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che

l'acqua o la pomata per i capelli Käthe

è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria **i capelli** e la **barba** in brevissimo tempo successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Cor. 2.-, 3.-, **boccette di prova** Corone 1.40. Spedisce verso rivalsa soltanto la signora **Käthe Menzel**, Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, p.



aveva deturpato in modo orribile quell'infelice il cui volto era irriconoscibile. La parte inferiore del corpo non era stata intaccata dalle fiamme e non presentava segni di violenza. Quel misero corpo di donna non era coperto che dalle calze e dalle scarpe sdruscite. Neppur un brandello di stoffa, neppur un pezzetto di tela.

Dinanzi a quello spaventevole spettacolo, il custode del cimitero non ebbe la forza di resistere; indietreggiò qualche passo, poi si mise a correre disperatamente verso la porta d'ingresso del cimitero, come fosse inseguito dalla orribile visione.

Giunto dinanzi alla porta che mette negli uffici dell'ispettore, vi entrò e si precipitò nel gabinetto del suo capo, gridando:

— Hanno abbruciato una donna!

— Nel cimitero? - domandò l'ispettore balzando in piedi.

— No, fuori, lungo il muro di cinta. Oh, se vedeste! Una cosa orribile.

— Calmatevi, Gregorio. Diavolo, non siete bambino! Narratemi ciò che avete veduto - disse l'ispettore mandando un sospiro di sollievo avendo udito che la donna era stata abbruciata fuori dal recinto del camposanto.

Il custode, con voce rotta dall'emozione, narrò al suo superiore tutto quanto aveva veduto.

— Trattandosi di un delitto sarà bene avvertire senza ritardo la questura - disse l'ispettore e avvicinatosi all'apparecchio telefonico domandò di essere messo in comunicazione con la sezione di Questura più vicina.

Qualche istante dopo comunicava al commissario di polizia la orribile scoperta fatta dal custode ed immediatamente il funzionario lasciava il suo ufficio per recarsi con degli agenti sul luogo del delitto.

L'ispettore del cimitero con parecchi guardiani lo avevano preceduto.

Il povero corpo era sempre appoggiato alla scarpa del muricciuolo.

Il commissario, vincendo il ribrezzo che provava, s'avvicinò al cadavere e lo esaminò.

— Si tratta di una giovane donna - egli disse dopo qualche istante di osservazione. — Non deve aver avuto più di trent'anni e deve aver appartenuto alla infima classe sociale. Su questo proposito non è possibile il dubbio; perchè basta guardare le sue scarpe lacere e le sue calze grossolane per esserne convinti.

— Infatti è evidente - aggiunse l'ispettore del cimitero.

— Questa donna - proseguì il commissario cercando di ricostruire il delitto - è stata qui condotta, legata all'improvviso ed appesa per le gambe all'albero che qui vedete. Poi l'assassino dopo aver acceso un bel falò sotto la sua vittima ed il fuoco l'ha abbruciata come vedete. La cenere ed i tizzoni ancora fumanti che si vedono appunto sotto questa pianta, lo dimostrano. Le fiamme salendo, hanno finito col consumare la corda, che legava la donna ad un ramo della pianta, ed il misero corpo allora è caduto a terra nella posizione in cui ora si trova. E' impossibile ingannarsi.

Un sorriso beffardo passò sulle labbra di un giovane agente di p. s. in borghese che aveva seguito il suo superiore.

— Il delitto - continuò il commissario con fare cattedratico - deve essere avvenuto qualche ora fa. Appartenendo questa donna all'infima classe sociale, è facile supporre come essa sia stata attratta in questo luogo solitario da qualcuno dei bricconi che mi dànno tanto da fare e che abbondano in Milano. Gente da forca, capace di tutte le infamie.

(Continua).

una ferita lacera al medio della mano destra; Marcello Bucovez, di 24 anni, fabbro, abitante in via della Barriera vecchia 4, per una ferita di punta al palmo della mano destra; Giovanni Juren, di 43 anni, manovale, abitante in via dello Sterpetto 4, per una ferita lacera alla mano sinistra; Guglielmo Mistelsteyer, di 36 anni, meccanico, abitante a Roiano 261, per una contusione al crure destro e all'avambraccio sinistro.

Lo scolaro Leopoldo Bertoni, di 9 anni, abitante in via Donota 14, con un vetro si ferì di taglio alla mano sinistra.

Il marittimo Santo Caileo, di 46 anni, si conficcò, a bordo, una scheggia di pietra nell'orecchio destro.

Ricorsero all'«Igea».

Lotto. Estrazioni dell'11 corr.:

Graz	25	86	61	51	79
Vienna	85	77	51	49	84

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.0, ore 2 pom. 28.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 756.9. Oggi: alta marea 5.3 ant. e 3.9 pom. - Bassa marea 8.2 ant. e 11.32 pom.

Ogni giorno una. Fra due padri di famiglia.

— Credi, è un pensiero per me. Non so per quale carriera avviare Enrico: ha già quasi venti anni!

— Ma mostra attitudini, preferenze?

— Uhm! Non so proprio. Ogni tanto fa le valigie e via all'estero.

— Bravo, ho trovato: fàllo cassiere!

TEATRI.

Minerva. Con bellissimo concorso di pubblico si diedero iersera le «Educande di Sorrento». Causa una lieve indisposizione della signorina de Martins la parte di «Luigia» fu eseguita dalla signorina Certesi. Stasera di nuovo «Educande», con la signorina de Martins, che sarà pienamente ristabilita.

Spettacoli d' oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Le educande di Sorrento*, in 3 atti del m.o Usiglio.

FENICE. Ore 10-12 e 4-10. Cinematografo a colori.

EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

ASTERISCHI DI CRONACA

La più interessante deliberazione del Congresso dentistico a Ginevra, chiuso l'altro giorno, fu certamente quella di mettere allo studio un'organizzazione internazionale di cliniche dentistiche gratuite per le scuole, per le carceri e per le classi indigenti. Anche i denti, difatti, come parte del corpo umano, appartengono all'umanità: e come si presero provvedimenti per assicurare alle giovani generazioni occhi sani, polmoni sani, nervi sani, così è logico che si assicuri loro una dentatura sana, non tanto per la bellezza delle bocche, quanto per il buon funzionamento delle digestioni.

*

Iersera in una sala dell'Hôtel Obelisco, ad Opicina, organizzata da alcuni villeggianti, fu data una riuscita festa famigliare a vantaggio della Lega Nazionale. Tra i villeggianti fu improvvisata una compagnia di artisti da café-concert; e fra tutti brillarono per bellissime doti di cantatrice e verve indiavolata la signorina Fulvia Rimini, una leggiadra bambina dodicenne, e la gentile signorina Nives Ancona, che cantò con grazia incomparabile parecchie canzonette triestine. Alla festa parteciparono pure i signori Terabochia «campione turco», Bisegni e Liebman «pittore estemporaneo», ed altri.

Alcune gentili signorine vendevano programmi e ventagli. Fu raccolto un vistoso importo per la Lega Nazionale.

★

Nello studio di Giovanni Mayer abbiamo veduto il modello del busto di Umberto Veruda, che verrà posto sulla tomba dell'artista il 29 corr., nel secondo anniversario della sua morte. Il Circolo Artistico ne farà la consegna alla famiglia, a nome di tutti i cittadini che concorsero, visitando l'Esposizione Veruda di due anni or sono, a questa onoranza. Il busto, già riprodotto in bronzo, è concepito secondo l'ideale d'arte che affratellò il Mayer e il Veruda: il realismo. E' un perfetto ritratto dell'estinto; è la naturale espressione che tutti conobbero in lui, e alla quale lo scultore nulla ha aggiunto di stilistico, di retorico, e di convenzionale; nulla di atteggiato e di ammanierato: nulla, tranne l'affettuosa dolcezza di questa rievocazione.

★

Napoleone, secondo la storia o la leggenda, sarebbe asceso a cavallo sul campanile di San Marco; Gordon Bennett, da parte sua, volle spingere una pariglia su per la scalea del Casino di Montecarlo; ma nessuno era salito finora a cavallo fino in vetta al Monte Maggiore. L'impresa fu compiuta l'altro giorno dal sig. Carlo Baxa di Lindaro, il quale non si lasciò sgomentare da alcuni momenti pericolosissimi e salì e discese senza mai abbandonare la sella. In vetta al monte c'era una comitiva cosmopolita, d'ospiti d'Abbazia, che vedendo arrivare quel cavaliere, a 1357 metri, fra due mari e il cielo, lo acclamarono entusiasticamente.

★

Il maestro Castelli si trova a Gastein e vi incontrò il nestore dei grandi violinisti, il vecchio Joachim, il quale si informò con grande interesse del movimento musicale triestino. Ricordava perfettamente il maestro Heller e la baronessa Concha Codelli: e apprese con dolore la morte dell'uno, il ritiro dell'altra dalla vita musicale.

★

Si domanda quando si riaprirà il locale dell'esposizione industriale in Piazza San Giovanni e che cosa vi si vedrà. Il locale, ora assunto dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, si riaprirà possibilmente nella seconda quindicina d'agosto; sarà decorato a nuovo; e conterrà, con altra mobilia, le stanze da letto eseguite dai falegnami partecipanti al recente concorso.

★

Chi passava in via Cecilia o in via Commerciale, vedeva venir su da qualche mese una costruzione, la cui struttura interna di sottili colonne e di travi leggere in cemento, pareva non potesse reggere ad alcun peso. Ieri furono fatte le prove ufficiali di resistenza e di portata di tale costruzione edilizia in cemento armato, sistema Visintini e fu vittoriosa. I varii piani, che serviranno ai magazzini della ditta Schott, dovevano reggere ad un carico di 1000 chil. al metro quadrato; la prova si fece per maggior sicurezza con 1500 chil. al metro quadrato; talchè una sola colonna reggeva circa 90,000 chil.; e non si ebbe la più piccola inflessione o la minima screpolatura.

La costruzione, appoggiata a travi in cemento armato, a struttura triangolata, lunghe da 4 a circa 7 metri, presenta, oltre il vantaggio della assoluta incombustibilità, anche quello che le travi stesse, accostate l'una all'altra, costituiscono ad un tempo impalcatura, soffitto del piano di sotto e pavimento del piano di sopra. L'impalcatura presenta così tra i vari piani un cuscino d'aria, ottimo mezzo di resistenza contro il caldo, il freddo ed i rumori.

Non è questa la prima di tali costruzioni fatta a Trieste: nessuna però ancora per carichi tanto grandi, e in modo da poter così ampiamente apprezzare i vantaggi del nuovo sistema.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Collisione evitata.
Ieri l'altro a mezzodì, il piroscafo «Monfalcone», partito dal molo S. Carlo per Sistiana e Monfalcone, giunto che fu alla metà della diga dalla parte interna, vide venirgli incontro un piccolo vaporino, il quale, con la sua rotta, incrociava quella del «Monfalcone». Il capitano di questo diede i segnali voluti dai regolamenti per evitare l'abbordaggio, ma il comandante del vaporino non si curò affatto dell'avvertimento e continuò, come se nulla fosse. A quella vista il capitano del «Monfalcone» fece fermare la macchina e fece manovrare il timone in modo che il piroscafo piegasse il più possibile alla destra. Nonostante ciò, il vaporino continuò ad avanzare tanto da rasentare il «Monfalcone». Un marinaio di questo, per evitare lo strisciamento, dovette accorrere e mettere un parabordo fra i due piroscafi. Alle rimostranze rivoltegli dal capitano del «Monfalcone», quello del vaporino rispose che non aveva pressione nella caldaia!!

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Wurmbrand» cap. Pavissich da Cattaro e scali con 310 pass.; i pir. a.-u. «Petka» pure da Cattaro e scali con 86 pass., «Jokai» da Fiume; il pir. ellen. «Samos» da Trebisonda e Corfù con 14 pass.; il pir. ital. «Selinunte» da Brindisi e Venezia; il pir. inglese «Tyria» da Fiume, e i velieri ital. «Giovanni Auteri Berretta» da Porto Empedocle, e »S. Antonio D.» da Barletta.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich; i pir. a.-u. «Irene» per Nuova Orleans.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Etelka» arrivò il 7 a Rouen; «Attila» l'8 a Cardiff; «Quarnero» il 4 a Brema; «Contessa Adelma» il 3 a Nicolajeff; «Maria Immacolata» partì il 7 da Newcastle per Trieste; «Gradac» passò Sagres il 6 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Africa» diretto a Trieste partì il 10 da Zanzibar per Mombassa; «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 10 da Aden per Suez; «Andrassy» per Valenza; «Szapary» per Marsiglia; «Gundulich» per Stratoni; «Hungaria» per Cattaro; i pir. ital. «Selinunte» per Brindisi e «Peuceta» per Salahora.

«Austro-Americana». «Anna» da Boston per Savannah proseguì il 10 da Newport News, «Carolina» arrivò il 10 a Cadice, «Dora» partì l'11 da Guadalupa per Havre e Marsiglia, «Lucia» partì il 6 da Halifax per Browhead (ordini), «Teresa» di partenza da Savannah» per Barcellona e Trieste, «Virginia» partì il 10 da Pensacola per Trieste, «Ida» proseguì il 6 da Nuova York per Messina, «Francesca» da Nuova York arrivò ieri a Napoli, «Georgia» arrivò il 10 a Catania, «Gerty» diretto a Nuova York passò Sagres l'8, «Giulia» diretto a Nuova York proseguì il 10 a Patrasso. »

11 Agosto.

Da POLA.

— Una circolare.
Oggi pervenne al Municipio una circolare diramata a tutte le podestarie dell'Istria dal capitano provinciale avv. Rizzi. Nella circolare è ricordato che la presidenza del Tribunale d'appello di Trieste, allo scopo di prendere provvedimenti preventivi a tutela dei fanciulli e degli adolescenti, ha invitato i giudizi distrettuali di rilevare in che modo e in quale estensione si verifichino casi di trascuranza e di abbandono di fanciulli e di adolescenti, ricercandone con precisione le cause determinanti. Avuto riflesso alla straordinaria importanza dell'iniziativa, la circolare invita le autorità comunali ad aiutare con ogni mezzo l'opera dei giudizi distrettuali, specialmente col mettere a loro disposizione con la maggiore sollecitudine tutti quei dati che fossero richiesti.

— Arrivo.
Il Capitanato distrettuale ha oggi partecipato al Municipio che il 18 corr. alle 11.10 pom. arriverà a Pola l'arciduca Federico, che ripartirà il 20 corr. alle 6.45. Il 20 corr. l'arciduca assisterà ad esercizi militari che si faranno nelle località di Sichici, Mongirone, Pecine e Pomer.

— Viaggio d'istruzione.
Sono giunti a Pola in viaggio d'istruzione 82 frequentanti della scuola dei cadetti di Weisskirchen, i quali ripartiranno domani.

— La festa popolare di domani.
Si fanno grandi preparativi per la grande festa popolare che gli studenti accademici daranno domani domenica al Giardino pubblico, a favore delle scuole italiane. La festa principierà alle 6 e si protrarrà fino alla mezzanotte. Il giardino sarà addobbato sfarzosamente e illuminato a luce elettrica e palloncini alla veneziana. Una trattoria ed un caffè saranno aperti al pubblico nel recinto della festa. Daranno concerti: l'«Orchestrale polese», la Banda cittadina, il Coro cittadino ed il corpo mandolinistico del Circolo Unione. Il programma contiene un mondo di attrattive, tra le quali: la posta dei fiori, l'ufficio matrimoniale, la pesca umoristica, il telescopio astronomico, l'«uomo di paglia», ossia il misuratore della forza muscolare, il museo archeologico universale, il ballo campestre, la pesca miracolosa, ecc. ecc. La festa, come annunziato, ha il nobile scopo di raccogliere mezzi per fornire di requisiti scolastici gli scolari delle scuole italiane e per allestirla in modo degno i nostri studenti non hanno risparmiato tempo e fatica. La festa promette un esito brillante.

— Gravi ustioni.
Stamane fu accolto nella terza divisione dell'Ospedale provinciale il pastore Antonio Giadresco di Gregorio, di 13 anni, dai casolari di Giadreschi. Stamane di buon'ora il ragazzo stava pascolando i buoi nei pressi del nuovo bersaglio, quando rinvenne fra l'erba un pezzo di granata (shrapnell) rimasto colà dopo le esercitazioni di tiro della scorsa settimana. Il ragazzo avvicinò uno zolfanello acceso alla polvere che era ancora contenuta nel pezzo di granata. Avvenne una forte esplosione e l'inesperto pastorello riportò gravi ustioni alla faccia.

— Gli scherzi del fulmine.
Nella vicina borgata di Fasana un fulmine caduto durante un temporale ierlaltro nel pomeriggio, fece scherzi stranissimi, che formano il tema di tutti i discorsi. Penetrato per il camino della casa a tre piani di Giovanni Moscarda, il fulmine forò il pavimento del terzo piano, fece cadere il soffitto al disotto, fece buchi a sbalzi nella parete sottostante e sceso al primo piano staccò un pezzo della cornice di un quadro. Nella stanza stessa si trovava la ragazza Stefania Moscarda, la quale in quel momento s'era levata a metà una scarpetta. Il fulmine forò a metà la scarpetta mezzo levata - sulla quale si vede un buco in cui può passare un dito - e non toccò la ragazza. Quindi il fulmine scese al pianoterra dove in una cucina si trovavano tre donne, tra cui certa Bilucaglia da Dignano. Questa ultima, che allo scoppiare del fulmine volle con le altre due scappare dalla porta, rimase quasi tramortita per una scossa ricevuta. Dal pianoterra il fulmine risalì al primo piano e uscito dalla finestra colpì i fili telegrafici, carbonizzando la capsula di sicurezza sulla linea Pola-Fasana e bruciando il filo conduttore del parafulmine. L'impiegato postale di Fasana sig. Trobis trovò bruciato anche il filo e la capsula di sicurezza del cavo sottomarino Fasana-Brioni. L'ufficio postale fu avvolto da un grande bagliore per la potente scarica elettrica.

Da ROVIGNO.

— Conferenza.
Domani, domenica, a ore 8 pom., nella sala del Circolo popolare, il socio Giorgio Devescovi, studente accademico, terrà una conferenza sul tema «La letteratura nel secolo decimottavo».

Da PIRANO.

— Gita per Cittanova.
In occasione della festa pro Lega Nazionale, che si darà domani a Cittanova, la Banda della Filarmonica popolare si è resa imprenditrice di una gita per colà col comodo piroscafo «Borgolauro». Partenza da Pirano alle 2 pom.; ritorno da Cittanova alle 8.30 pom. A Cittanova la banda darà un concerto.

Da GORIZIA.

— Alla Ginnastica.
La festa per la premiazione delle allieve e degli allievi della Ginnastica, si svolge brillantemente mentre vi telegrafo. La palestra è ornata con piante e festoni di verzura ed illuminata da innumerevoli lampadine elettriche. I graziosi gruppi degli arditi e baldi ginnasti e ginnaste formano il centro di tutti gli sguardi. Il concorso dei soci è straordinario. Tutti hanno parole di elogio per la direzione, per la maestra signorina Persa e per il maestro signor Fabretto che seppero organizzare una festa così attraente. Il presidente on. Bombig, salutato da fragorosi applausi, rivolse ai soci un discorso facendo notare il costante progresso dell'istituzione. Seguì poi la premiazione. Si distribuirono venti medaglie fra le allieve e 58 medaglie agli allievi. Il coro cantò l'inno dei ginnasti che suscitò il massimo entusiasmo sicchè dovette essere ripetuto. Applaudita pure l'orchestra cittadina sotto la bacchetta del maestro Penso. Seguiranno le danze.

— Il Club Ciclistico popolare.
Era stato riferito che il Club Popolare di Gorizia, cambiando itinerario, sarebbe intervenuto il 19 corr. direttamente alla festa pro Lega a Cervignano. Invece, nella seduta di ieri, la Direzione del Club stabilì che la corsa Gorizia-Visco sia fatta egualmente, ma nelle ore antimeridiane. La prima squadra dei corridori partirà da Gorizia per Visco alle 6 ant. Alle 7.30 circa la squadra partirà da Visco diretta a Cervignano, dunque in tempo per assistere all'inaugurazione del tiro ai piattelli. La seconda squadra partirà da Gorizia verso la 1 pom., arrivando a Cervignano verso le 2.45.

Da CERVIGNANO.

— Per la festa pro Lega.
Ecco la terza lista delle oblazioni giunte al Comitato pro Lega: Nicolò Braida cor. 5, Gino Roberto Lazzari cor. 10, Rodolfo Brunner cor. 10, Edoardo Prister cor. 10, Pietro de Savorgnani cor. 2, avv. Camillo de Egger cor. 5, avv. Francesco Marani cor. 10, Rambaldo conte Antonini cor. 5, ing. Giuseppe Chiozza cor. 20.

Da RAGUSA.

— Incendi.
Mercoledì all'alba prese fuoco, per causa ignota, il forno annesso alla pasticceria Sichich. L'incendio aveva già preso grandi proporzioni quando si vide arrivare, portata da un facchino, la pompa-giuocattolo ed uno spruzzatoio da 3 litri..., che è tutto quanto può dare il Comune raguseo in caso di incendio. L'edificio tutto - una grande casa delle sorelle Bunda - era già in fiamme quando giunse la truppa con le proprie pompe. Il crollo del tetto fece scemare l'incendio e verso il mezzodì parve spento; ma nel pomeriggio le fiamme riapparvero. Oltre al danno materiale, è da deplorarsi una vittima umana, un povero caporale, che venne colpito al capo da un cassettone gettato dalla finestra di una casa vicina, che cominciava ad essere lambita dalle fiamme. L'infelice, portato all'ospedale, spirò quasi subito. L'incendio ha distrutto completamente i bellissimi istrumenti musicali fatti venire dal Regno per la banda cattolica.

★ La stessa mattina di mercoledì, prese fuoco un buon tratto di bosco sotto la Bosanca, a dieci minuti dalla città, ma fu spento quasi subito.

E' generale il malcontento contro il Comune, che lascia la città priva di pompe e arnesi per lo spegnimento degli incendi.

COMUNICATI *)

Matteo Coceich
Maria Salateo
oggi sposi

Trieste, 12 Agosto 1906.

Nella vertenza mossa dalla signora T. Vollarich contro le signore Tesser e Tamburlini, il sottoscritto, essendo stato designato e quindi ritenuto quale istigatore e collaboratore, al punto da venirne dalla predetta signora Vollarich sulla pubblica via atrocemente ingiuriato, dichiara non solo di non averne presa parte alcuna, ma anzi d'esser stato quello che impose, quando ne fu consapevole, di smettere il non mai abbastanza deplorato giuoco. Ciò per la verità, pronto a provarla con testimoni.

Antonio Zavagno.

La Ditta **F. Devescovi** (Negozio Manifatture, Piazza Borsa 1) avverte la sua Spett. Clientela che per motivi d'indole tecnica, da domani in poi sospende la vendita degli articoli minuti e guarnizioni, per poi riprenderla nel nuovo negozio in Corso N. 14 (Palazzina nuova).

In tale incontro si fa un dovere di avvertire la sua Spett. Clientela che nell' attuale Negozio vecchio continuerà, fino al 23 corrente, la vendita degli altri articoli a prezzi ulteriormente ribassati.

Trieste, 12 Agosto 1905.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta sente il dovere di esprimere la sua riconoscenza all'egregio medico **Dr. Paolo Israel**, che con le sue amorevoli e disinteressate cure salvò da certa morte l'adorato suo bambino GIUSEPPE.

Famiglia GIUSEPPE GANDUSIO.
Trattore, S. Giacomo.

AVVISO

Il sottoscritto amministratore della massa concursuale «Giuseppina ved. Moradei» vende le merci (cappelli di paglia e feltro da uomo e da donna, nonchè relative guarnizioni) stimate cor. 11031.71 e una scala di comunicazione fra pianoterra e primo piano stimata cor. 500, alle seguenti condizioni:

1. La vendita seguirà in uno o più lotti mediante gara nello studio del sottoscritto (piazza Nuova 2, piano II) nel giorno 16 agosto corr., alle ore 12 m.;
2. Ogni oblatore dovrà depositare un vadio di cor. 1200 e rimarrà obbligato per giorni 3 alla propria massima offerta;
3. Sarà libero all'amministratore di accettare o di respingere anche la migliore offerta.
4. L'oblatore, la di cui offerta fosse stata accettata, dovrà tosto ritirare l'oggetto della compravendita verso contemporaneo pagamento in contanti del saldo prezzo.

Per l'ispezione dell'inventario e delle merci e della scala rivolgersi al sottoscritto.

Avv. dott. Giovanni Cronnest.

Il Lachtagol procura il latte alle madri che allattano con difficoltà. Opuscolo „Natürliche Säuglingsernährung" invia gratis WILHELM MAAGER, — Vienna, III, Heumarkt 3, r. —

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA
Proprietario Silvio Conte Mels-Colloredo
Unico Collegio modello e signorile del Literale
Annualmente ottimi risultati e pubbliche lodi. Chiedere regolamenti italiani o tedeschi alla ***DIREZIONE***

Importante Casa in Esportazioni
cerca
bravo, svelto Corrispondente
italiano, croato, tedesco.
Offerte inviare a Fiume, Casella postale 18

Signorina di buona famiglia
cerca posto come **damigella di compagnia, compagna di viaggio, donna di chiave, governante;** andrebbe anche in assistenza di signora o signore ammalato. Offerte sub **„Maria"** fermo posta **Lubiana**

Prestiti! Anticipazioni! Crediti!
Condizioni favorevoli. Nessuna spesa preliminare. Senza prenotazioni. Disbrigo sollecito eventualmente immediato aiuto. Restituzioni comode, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati ecc. Accordansi i massimi importi su eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Secräter» Uff. annunzi Eduard Braun, Vienna, I., Rotenturmstr. 9. Corrispond. tedesca

Ricchissimo assortimento
Prezzi straordinariamente bassi
Prossima riapertura di negozio
P. Valentini
Manifatture
Confezioni da signora

Somma: Reale convenienza.

Cercasi rappresentante per automobili.
Soltanto concorrenti seri che possono assumersi la rappresentanza di una **primaria fabbrica di automobili,** la quale è in grado di costruire automobili di lusso e per viaggi, vetture di piazza, automobili per case commerciali e per trasporto merci, come pure omnibus, inviino offerte particolareggiate sub **„V. 2192"** a **Haasenstein & Vogler, Vienna, I.**

LA **PRIMA LAVANDERIA MECCANICA**
in via Belvedere 35
già dal 1. Agosto assume anche la semplice lavatura di qualsiasi specie di biancheria di casa. Prezzi mitissimi, uguali a quelli adottati dalle lavandaie del territorio. Servizio inappuntabile. Si garantisce la lavatura perfetta e biancheria senza sostanze dannose. Si assumono commissioni anche telefonicamente. — Telefono N. 1661.

COL **CONCENTRATO MAGGI** si migliora il sapore delle **MINESTRE** dei sughi, legumi, ecc.
Nelle buone salsamerie e drogherie.

HUNGARIA
Riuniti Molini a vapore in Budapest
Capitale sociale Cor. 3,000,000
Produzione totale: Quintali 1,500.000
Rappresentanti e depositari in farine
FONDA & COMISSO
Trieste, via Stadion 8,

BORCA S. VITO
Palace Hôtel des Dolomites
Stazione climatica alpestre. Altitudine 1000 m. s. m. **Hôtel il più moderno del Cadore, situato nella più ridente posizione fra Belluno e Toblach. — Ascensore. Illuminazione elettrica. Lawntennis, Garage.** Parco ombroso di pini di 80 mila m. q.
Per prospetti, servizio di carrozze e automobili, rivolgersi alla Direzione dell'Hôtel
Paolo Marini, *direttore*
(propr. del «Savoy Hôtel Sanremo»)

Cercansi in tutte le città: **Signori e Signore** per scrivere indirizzi in casa. Ulteriori particolari a mezzo di circolare. Occupazione stabile e bene rimunerata. Offerte sub **«Réclame»** indirizzare: 39 Boulevard 5, Marcel, Parigi.

Maison Thümmel
avverte la spettabile sua clientela d'aver traslocato il suo Salone Mode
in Piazza della Borsa 11
primo piano
sopra il negozio Perotti.

Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le **iniezioni,** le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.
A Trieste nella Farmacia Prendini. Palazzo modello,
A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera dalle 6 alle 11½
STRAORDINARIO CONCERTO
eseguito dalla SOCIETÀ ORCHESTRALE GORIZIANA
sotto la direzione del M.° **Rodolfo G. Penso.**

1. *Sousa.* «El Capitan» Marcia americana.
2. *Waldteufel.* «Le Sirene». Valzer.
3. *Verdi.* Sinfonia dell'op. «Oberto Conte di S. Bonifacio».
4. *Meyerbeer.* Danza dell'Ombra nell'op. «Dinorah».
5. *Lecocq.* Scena, coro e valzer nell'op.ta «Madama Angot».
6. *Marenco.* Gran centone su motivi del Ballo «Excelsior».

RIPOSO.

7. *Ponchielli.* Sinfonia dell'op. «I Promessi sposi».
8. *Donizetti.* Aria nell'opera «La Favorita».
9. *Kotlar.* «Monte Cristo». Celebre valzer zingaresco.
10. *Doppler.* Coro e preghiera dei turchi nell'op. «Wanda».
11. *Blaschke.* Potpourri su canzoni triestine e goriziane.

L'assolo per cornetta nei N.ri 4 e 8 viene sostenuto dal m.o Vittorio De Carli, e quelle per corno nel N. 10 dal sig. Vittorio Fabbro.

GRANDE FESTA PIROTECNICA
Durante l'intermezzo verranno accesi **SPLENDIDI FUOCHI D'ARTIFICIO** per cura del pirotecnico **Brandolin.**

PER ESUBERANZA DI MERCE
TUTTE LE LAMPADE A GAS E LUCE ELETTRICA Stile moderno
si vendono a puro prezzo di fabbrica.
OCCASIONE! Ebollitoi a gas con tre fornelli Cor. 16. OCCASIONE!
GIOVANNI KOZMANN
Via del Toro N. 6. - Telefono 1327
Autorizzato installatore per condutture d'acqua e gas con officina meccanica
Assume qualsiasi lavoro a prezzi miti.

ROHITSCH-SAUERBRUNN
STIRIA
Ferrovia, posta e telegrafo. Prospetti gratis
Splendida posizione. Aria ossigenata senza polvere. - Comodità moderne, vita di società.
1906: Inaugurazione d'un nuovo Hôtel
Nuovo grande moderno stabilimento di cura idro-elettro-meccano-terapeutico. Cure d'acqua fredda, bagni di luce elettrica e bagni elettrici in vasca, inalatorio, apparato pneumatico, cabina di acqua calda e vapore, massaggio elettrico, bagni di sole, ginnastica medica. Cura di provata efficacia per malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite. Sorgenti fortissime simili a Carlsbad e Marienbad. con restaurant dietetico ed una nuova conduttura d'acqua bevibile con eccellente acqua dolce

Sciarada incatenata.

Cari i *primi* al poeta;
Caro l'*altro* al profeta.
Di Pompei con la storia
Legata del finale è la memoria.
Utile il *tutto* è assai;
Grazie a lui ti sarà dato comprendere
Ciò che altrimenti intendere non sai.

Spiegazione del giuoco precedente:
EVASO. SOAVE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'11 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 671.75, Staatsbahn 674.—, Alpine 590.—, Lotti turchi 162.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 211.— (211.50), Disconto 183.40 (183.40). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.02), Rendita —.— (102.50), Meridionali —.— (825.—), Mediterranee —.— (489.—). Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 97.82 (97.80), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 96.37 (96.47), Banche Ottomane 647.— (647.—) Rio Tinto 16.73 (1671) Lotti turchi 146.25 (146.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 670.— a 672.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.45 a 99.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.65 a 94.95, Credit 670.50 a 672.50. Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 671.50 a 673.50, Lombarde 163.50 a 165.50, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 97.82, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.37, Azioni Banca ottomana 647.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austr. 718.— Lombarde 173.—, Rendita Turca unif. 97.12, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 99.80, Rend. ungh. in oro 4% 95.10, Länderbank 474.—, Lotti Turchi 146.25, Banca di Parigi 15.33, Azioni Meridionali ital. 818.—, Rio Tinto 16.73.

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 3/16, Lombardi 7—, Argento 30 5/16, Rend. Spagnuola 96 1/8, Italiana 101 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—.

Caffè. *Amburgo.* 1. Chiusa). Santos good average per settembre 39.25, per dicembre 39.75, per marzo 40.25, per maggio 40.50.
Amburgo 11. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 45—46. staz.o
Havre 11. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.—, per dic. 48.26.
Nuova York 11. Apertura Rio per consegne future calmo, 5 sino 10 in rialzo.
Cotoni. *Liverpool* 11. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 48/100, Agosto-Settembre 5 44/100, Settembre-Ottobre 5 37/100, Ottobre-Novembre 5 35/100, Novembre-Dicembre 5 35/100, Dicembre-Gennaio 5 35/100, Gennaio-Febbraio 5 36/100, Febbraio-Marzo 5 38/100, Marzo-Aprile 5 40/100, Aprile-Maggio 5 41/100.
Petrolio. *Anversa* 11. Loco 19.50. fermo
Olio. *Parigi* 11. Ravizzone per mese corr. 65.—, per settem. 65.75, settembre-dicembre 66.—, gennaio-aprile 65.25. calmo
Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 16.—, per settembre 16.—, per settembre-dicembre 16.15, per novembre-febbraio 16.60. calma
Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 22.70, per settembre 22.50, settembre-dicembre 22.45, novembre-febbraio 22.60. staz.o
Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.80, per settembre 30.40, per settembre-dicem. 29.90, novem.-febbraio 29.45. staz.a
Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 46.75, per settem. 44.75, settembre-dicem. 41.—, gennaio-aprile 40.—. calmo
Zucchero. *Parigi* 11. Greggio 88° uso nuovo 23.—-23.25 calmo, bianco per mese corr. 25 3/4, per settem. 26— calmo, per ottobre-gennaio 27—, per gennaio-aprile 27 5/8, Raffinato 57.— a 57.50.
Amburgo 11. (Chiusa). Per agosto 18.—, per settembre 17.80, ottobre 17.70, novembre 17.65, dicembre 17.60, gennaio 17.65. calmo
Londra 11. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9—. staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI apprendista fotografo urgentemente. Indirizzo al Piccolo. 1386

CERCASI giovane agente pratico lavori scrittoio e spedizioni. Offerte dettagliate al Piccolo «Spedizioni». 1507

CERCASI un bravo lavorante sarto a pezzo, verso buona paga. Indirizzo al Piccolo. 1502

CERCASI ragazza pulita, capace anche di cucinare, per piccola famiglia. Via Bonomo 5, I. 7384

CERCANSI lavorante e mezze lavoranti berrettaie. Indirizzo Piccolo. 1514

CERCASI per famiglia, sarta bianco per nuovo, vecchio. Inutile presentarsi senza buone referenze. Torre Bianca 45, porta 10. 7509

CERCASI ragazzo per legatoria libri, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1655

CERCASI prestaservizi provvisoria per stanze. Indirizzo al Piccolo. 1651

CERCASI ragazzo osteria. Indirizzo Piccolo. 1648

CERCASI signorina pratica cassiera con cognizione di lavori scritturali e tedesco. Offerte da presentarsi personalmente in iscritto Corso 2, Linoleum. 7494

CERCASI giovane, brava domestica. Indirizzo Piccolo. 1591

CERCASI brava lavorante sarta da donna. Acquedotto 59, I. 7506

CERCASI prestaservizi due ore mattina, una pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 1531

CERCASI brava ragazza per cucina. Indirizzo al Piccolo. 1542

CERCASI per primaria ditta corrispondente tedesco-serbo-croato. Offerte con referenze sub L. T. 1853 al Piccolo. 1544

CERCASI signorina tedesca per ditta commerciale, bella calligrafia, pratica lavori scrittoio. Offerte dettagliate Piccolo, «Importazione». 1566

CERCASI macchinista calzolaia cor. 8 settimana. Via Fontanone N. 13, negozio pellami. 1628

CERCANSI giovani rappresentanti articolo buon guadagno; lasciare indirizzi sotto «Guadagno» Piccolo. 7483

CERCASI esperta domestica per cucina e stanze, in piazza Santa Caterina N. 4, IV piano, porta 12. 1612

CERCASI prontamente bravo ortolano con piccola famiglia, paga mensile. Indirizzo Piccolo. 1602

CERCANSI prontamente per lavoro urgente persone con bella calligrafia. Indirizzo al Piccolo. 1604

SI cerca per un principale negozio di confezioni un agente con buonissime referenze. Offerte I. Medved, Gorizia. 1437

DIRETTORE NEGOZIO COMMESTIBILI preferenza celibe, esente servizio militare. Necessita cauzione o malleveria personale. Offerte con referenze e pretesa salario entro il 20 agosto alla Cooperativa di consumo fra impiegati e privati di Parenzo. 52374

DOMESTICA brava capace cucinare bene, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1418

PORTINAIO **cercasi, pensionato, marito e moglie soli, corone 30 mensili, più quartiere. Indirizzo al Piccolo.** 1622

COMMESSO di negozio, pratico della libreria italiana, parli le lingue italiana e tedesca, cercasi per libreria in Fiume. Offerte con referenze «Casella postale 192» Fiume. 7357

DONNA di servizio giovane per lavori di casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 9668

RAGAZZO cercasi per latteria Laak, piazza delle Poste 3. 7479

MAGAZZINIERE praticissimo, preferito con cauzione, cercasi. Offerte con pretese, età, referenze, Piccolo «Lavoratore indipendente 7510». 7510

CASA **di spedizioni cerca praticante di buona famiglia. Offerte allegate con attestati scolastici presentare a L. Metzner, Trieste** 1550

COMPTOIRISTA cercasi che conosca perfettamente tedesco, italiano, stenografia dattilografia, francese desiderato. Gentili offerte «Imporhaus» Piccolo. 1596

†

Le sottoscritte, immerse nel più profondo dolore, partecipano agli amici e conoscenti il decesso del loro amato cognato

ANGELO RUTTER

avvenuto quest'oggi dopo brevi sofferenze.

I funerali seguiranno Domenica 12 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 6 di via Cecilia.

Trieste, li 11 Agosto 1906.

Famiglie MAITZEN.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

FABBRI ragazzi dai 14-16 anni cerca officina via Chiozza 15. 1595

SIGNORINA perfetta conteggio cercasi per scrittorio. Offerte con referenze sub «Conteggio» al Piccolo. 9679

SIGNORI con estese conoscenze, attivi ed eloquenti, che intendono procurarsi posizione brillante e duratura, trovano pronto collocamento presso Primaria Società Assicurazioni vita quali impiegati esterni per Trieste e Provincie, verso stipendio fisso, diete viaggio e provvigioni. Ignari del ramo vengono gratuitamente istruiti. Offerte sub «Avvenire 375» al Piccolo. 9675

DITTA primaria cerca impiegato secondario con conoscenza lingue tedesca ed italiana e bella calligrafia. Offerte sub «Commercio 100» posta restante. 1440

PRIMARIA Società assicurazioni, cerca abili acquisitori ramo vita, verso eccellenti condizioni. Offerte sub «Abilissimo» al Piccolo. 9674

RAGAZZI e mezzi lavoranti orefici con buona paga cercansi. A. Wieser, Corso 5. 1632

FALEGNAME lavorante capace per mobili, posto stabile, cercasi. Acquedotto 63, lavoratorio. 7451

BRAVA domestica o prestaservizi per tutto il giorno cercasi prontamente. Via S. Francesco 4, IV. 7448

SOCIETA' d'assicurazione vita, cerca per la Dalmazia un provetto ispettore-acquisitore. Offerte sub «Vita N. 1001» posta restante centrale Trieste. 1563

SIGNORINA o signora colta, buona famiglia, praticissima lavori domestici, riflettente più trattamento che salario, viene cercata da vedovo benestante con figli adolescenti. Offerte sub «Sincerità» Piccolo. 7471

SIGNORINA praticante per scrittoio, conoscenza italiano e tedesco, assume E. Danelutti, Barriera 5. 1600

STIRATRICE cerca mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 1574

PRESTASERVIZI cercano due persone, dalle 7-11, rimpetto Ginnastica. Indirizzo Piccolo. 1609

PIAZZISTA in commestibili e coloniali con conoscenza lingua tedesca cercasi. Offerte sub «Piazzista» al Piccolo. 7474

PICCOLA famiglia cerca domestica giovane. Rossetti 41, IV, 18. 1597

DONNA onesta, pulita, manierosa, per tutti lavori domestici, cucina semplice, buoni attestati, referenze, cercasi per tutta giornata, servizio stabile. Benvenuti, Acque 5. 1607

DONNA italiana, giovane, maritata, ottime referenze, cerca famiglia signorile, cameriera. Indirizzo Piccolo. 1526

OFFRESI corrispondente tedesco, italiano, francese, alcune ore al giorno. Offerte «Praticissimo» al Piccolo. 1172

IMPIEGATO avvocatile trentaduenne, assolvente della scuola di cadetti, d'agricoltura e di commercio desidera migliorare posizione. Indirizzo A. Trobec, Trieste. 1288

GIOVANE conosce tedesco, serbo-croato, corrispondenza, tenitura libri, con ottimi attestati, cerca posto. Offerte «Serbocroato» Piccolo. 7390

GIOVANE da qualche anno assolto Accademia commercio, conoscenza italiano, tedesco, francese, greco, contabilità cerca occuparsi qualche ora pomeriggio. Scrivere «Volontà» Piccolo. 7478

PERFETTO tenitore libri, corrispondente italiano, serbo-croato e tedesco, con ottime referenze, offresi a primaria ditta. Offerte sub «Spalato» al Piccolo. 7504

DOMESTICA cerca posto per tutti lavori. Indirizzo al Piccolo. 1644

AMMINISTRATORE stabili serio, attivo, cerca amministrazioni primarie referenze, con cauzione. Gentili offerte primarie Piccolo. 1517

DEMOISELLE de la Suisse française 20 ans désire engagement auprès des enfants. Irait en province. References autrichienne à disposition. Offres à M.me Badayn Solitude 25, Lausanne Suisse. 1547

ISTRUZIONE

CERCO abile maestro per la stenografia tedesca (Gabelsberger). Offerte «Gabelsberger» Piccolo. 1536

CERCASI signorina maestra o maestro, diplomati italiano, tedesco o inglese o contabilità. Offerte al Piccolo sub «Diploma». 1402

TEDESCO italiano, inglese, francese, conversazione, corrispondenza commerciale, contabilità, tenitura libri, stenografia, dattilografia, in 3 mesi (sistema Poehlmann). Ai frequentatori viene garantito pronto impiego. Farneto 3. 7468

CERNE' (Cassa risparmio 2) impartisce lezioni teoriche-pratiche di lingua tedesca, italiana corrispondeza commerciale, contabilità, tenitura semplice in quattro, otto lezioni, nonchè doppia, italiana, tedesca, americana, fiorini sei mensili. Corripetizioni, preparazione esami riparazione, ammissione qualsiasi scuola fiorini quattro da oggi al 15 settembre. 9669

ISTITUTO educativo San Michele 14. Primo signorile Collegio convitto del Litorale. Sostituzione della casa paterna. 7462

SIGNORA insegna buon metodo, buon prezzo, francese, italiano, inglese. Indirizzo Piccolo. 1539

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1521

SIGNORINA tedesca dal Nord darebbe lezioni tedesco, eventualmente accompagnerebbe al passeggio. Prezzo mite. Offerte «Nord» Piccolo. 7481

LEZIONI francese, contabilità impartisconsi. Corona una all'ora. Offerte «Sulinà» Piccolo. 1568

AFFITTANZE

A Gorizia coniugi senza prole cercano quartiere 2-3 stanze, cucina, posizione salubre, per prossimo ottobre, prendendo stabile dimora. Offerte «S. S. N. 73» posta restante Trieste. 1317

CERCASI **stanza bene ammobiliata, ingresso libero, per coniugi che abitano in campagna. Offerte al Piccolo «Campagna».** 7488

SOCIETA' sportiva cerca fondo recintato per giuochi all'aperto. Offerte al Piccolo sub «Giavellotto». 1438

CERCASI camerino ammobiliato, centro, indicare prezzo mite. Offerte «Faust» Piccolo. 1519

INDIPENDENTE signorina cerca stanza ammobiliata, paraggi Sanità. Offerte con prezzo «Indipendente» Piccolo. 1593

IMPIEGATO cerca posizione amena non lontano Municipio, stanza, stufa, gas, costo italiano. Offerte Piccolo «Tranquillissima». 9677

GIOVANE cerca pel 1.o settembre camera ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Scrivere sub «Ventenne» al Piccolo. 7501

SIGNORE cerca stanza vuota, ingresso libero, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 1645

CERCASI stanza ariosa bene ammobiliata, pressi Martiri, Massimiliana. Offerte dettagliate sub «Massimiliano» Piccolo. 7459

CERCASI camera ammobiliata, ingresso libero. Inutile offerte senza prezzo sub «F.» Piccolo. 1546

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte al Piccolo Dilaver. 1615

CERCASI stanza ammobiliata per coniugi Offerte al Piccolo sub «Distinti». 1585

CERCASI stanza bene ammobiliata, possibilmente ingresso libero, posizione centrica. Scrivere prezzo sub N. A. Piccolo. 1626

CERCA prontamente persona onesta camerino chiaro ammobiliato, centro. Off. «Piccolo». 1594

CERCASI 24 agosto quartiere 2 camere, cucina, pagamento mensile. Offerte Piccolo «Puntuale». 1601

AFFITTANSI in campagna bellissimi quartieri moderni 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1019

AFFITTANSI per 24 agosto due quartieri 3 camere, camerino, cucina, cantina, comfort moderno. Piazza Leonardo da Vinci N. 2, più vasta cantina. Rivolgersi via Miramar 9, I, destra. 1093

AFFITTANSI **due bellissimi quartieri di tre camere, camerino, cucina, in via Zovenzoni 5, affitto da convenirsi.** 809

AFFITTASI quartiere signorile di 5 stanze, camerino, cucina, in via S. s. Martiri N. 23, primo. 1376

AFFITTASI 24 agosto bottega adatta per commestibili, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 1361

AFFITTASI 24 agosto quartieri 3-4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, vista giardino, adatti per sposi, prezzi modicissimi. Angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 1361

AFFITTANSI via Nuova 11, primo piano, sinistra, due stanze vuote. 1410

AFFITTASI 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1. 1384

AFFITTANSI pianterreno passeggio Acquedotto due bellissime stanze, camerino, cucina, terrazza. Indirizzo Piccolo. 1504

AFFITTANSI **quartieri camera, camerino; due camere, camerino, cucina, cantina, giardino. Via Piccardi 14. Rivolgersi portinaio.** 811

AFFITASI Acquedotto bel quartierino due stanze, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1504

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Rivolgersi Navali 24. 7169

AFFITTASI per 24 agosto bellissimo magazzino in via Piccolomini N. 9, angolo Acquedotto. 7176

AFFITTASI 24 agosto via S. Giusto 3, quartiere 4 camere grandi, camerino, cucina, cor. 750. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 7217

AFFITTASI 24 agosto via Sanità 10 quartiere 3 camere, camerino, cucina, cor. 660. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 7218

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare, costo, fiorini 28. Ruggero Manna 11, porta 13. 7436

AFFITTASI a persona civile stanza vuota arieggiata davanti, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 7460

AFFITTASI quartiere tre camere, cameretta, cucina, comfort. Via Madonna mare 7. 1558

AFFITTASI stanza ammobiliata corone 18, volendo costo cor. 56. Via Solitario N. 2, p. 26. 1564

AFFITTASI quartiere signorile massimo comfort moderno, via Torrente, 3 camere, camerino servitù, camerino bagno, cucina, soffitta, cor. 1100. Affittansi pure detta casa, 4 camere, camerino servitù, camerino bagno, cucina, soffitta corone 1300; ambidue prezzi trattabili. Informazioni presso Agenzia Zannutel, Prima Autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 7498

AFFITTANSI pel 24 corrente: quartieri di 3 camere e di 2 camere e camerino, con conduttura d'acqua e di gas per cucina e per illuminazione, latrina a sciacquamento ecc. nonchè quartieri di camera e cucina con acqua e gas. Rivolgersi in via delle Sette fontane N. 46. 1640

AFFITTASI bella camera ammobiliata, buona pensione tedesca, per uno, due signori. Via Tivarnella 3, II, porta 10, pressi Meridionale. 1636

AFFITTASI camera grande, vuota, uso cucina. S. Nicolò 29, III. 1639

AFFITTANSI due camere, due camerini, cucina, acqua, gas, fior. 210. Via Luigi Ricci 5, quinto. 1638

AFFITTANSI prontamente due stanze. Via Cavana 2, III, porta 9. 7507

AFFITTASI quartiere ammobiliato di due stanze, cucina, per famiglia piccola. Rivolgersi nel pomeriggio Opicina 243, Hervato. 7502

AFFITTANSI stanze vuote, ammobiliate prontamente. Via S. Caterina uno, primo. 7500

AFFITTASI camerino con letto. Barriera 20, p. I, interno. 7799

AFFITTASI stanza vuota, grande. Massimo D'Azeglio 26. 1627

AFFITTASI locale adatto per negozio, scrittoio o lavoratorio, in Corso 2 I. Informazioni negozio Linoleum. 7493

AFFITTASI camera vuota centro, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1605

AFFITTASI bellissimo stanzino vuoto. Via Ireneo della Croce 4, porta 7. 1611

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Via Bosco 54, terzo, destra. 1613

AFFITTANSI prontamente camera e cucina adatto per sposi. Via Petronio N. 6, p. III. 1570

AFFITTASI una bella stanza vuota, grande, due finestre, con uso cucina. Via Giulia 31, secondo piano. 1569

AFFITTASI stanza vuota con, senza uso cucina. Pietà 12, III. 1575

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata. Barriera 12, porta 14. 1576

AFFITTASI prontamente stanzetta vuota chiara, fior. 5. Indirizzo Piccolo. 1581

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina. Barriera vecchia 11, quarto. 1587

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, corone undici settimanali. Ponte sette, secondo. 7461

AFFITTANSI 2 stanze, cucina, Commerciale 30, fiorini 10 mensili. Rivolgersi piazza Ponterosso 5, macelleria. 7467

AFFITTASI letto stanza parchettata, compreso costo, signora, signorina. Pasquale Besenghi 20. 1606

AFFITTANSI a San Giacomo casa nuova due camere, cucina, corone 29, corone 32 e corone 26 mensili. Camera, cucina compreso acqua, gas, soldo pigioni, corone 22. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 1586

AFFITTASI stanzetta per signore. Piazza Goldoni 10, terzo, porta 12. 7473

AFFITTANSI prontamente camera e cucina, centro, cor. 18. Indirizzo Piccolo. 1589

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, presso piccola famiglia civile. Via del Ponte 1, quarto. 1592

AFFITTASI stanza con due letti, volendo costo. Via Antonio Caccia 8. I. 1660

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso coniugi soli, prezzo convenirsi. Olmo 4, porta 14. 7518

AFFITTASI quartiere 3 stanze, 2 stanzini, cucina. Salita Promontorio 23, I piano, sinistra. 7257

AFFITTASI stanza ammobiliata, due persone, volendo costo. Caserma 16, III. 1518

AFFITTASI quartiere piccolo in campagna, casa nuova, vicino stazione Rozzol. Rivolgersi proprietario Baitz N. 741. 1520

AFFITTASI camera grande, uso cucina. Maiolica 13. IV piano. 1525

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata disobbligata, vista Corso. Corso 39, III. 1524

AFFITTANSI tre camere, cucina. Prezzi miti. Dietro la chiesa di S. Giovanni 769. 1537

AFFITTASI primo settembre bellissima stanza ammobiliata fiorini nove, volendo costo. Rossetti 17, portinaio. 555

AFFITTASI per 24 agosto bella stanza vuota o ammobiliata, volendo anche costo; per informazioni via Foscolo 16, porta 10. 7449

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, via Nuova 20, III, destra. 1548

AFFITTANSI 24 agosto in stabile nuovo, un quartiere 3 camere, camerino, cucina, ed uno 2 camere cucina. Indirizzo Piccolo. 9673

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Artisti N. 7, p. II. 9672

AFFITTASI quartiere 3-4 camere, camerino, cucina, cantina, comfort moderno. San Michele 37. 9676

AFFITTASI camerino ammobiliato, senza costo. Corso 30, I. 1643

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, per 24 agosto, Barriera vecchia. Indirizzo Piccolo. 1614

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 7492

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Maurizio 11, II. 1589

DA affittare per agosto in via Rossetti N. 683 due camere e cucina fior. 190 e tre camere. 972

QUARTIERI di 2, 3, 4 camere, camerino, cucina, cantina, comfort moderno, appigionansi a prezzi fortemente ribassati in casa nuova. Via Luigi Ricci 6 (traversale della via Giulia). 603

BELLISSIMI QUARTIERI affittansi agosto nuova casa via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno) cucina cor. 600, due camere, camerino, cucina cor. 480-520 massimo comfort. Disponibili pure due negozi con retromagazzini. 1038

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina, corone 360, 450, due camere, camerino, cucina orc. 400, 490. Disponibile pure spazioso negozio con retro magazzino. 1038

QUARTIERI **di 3 stanze, camerino, cucina e cantina, prezzi miti. Via Farneto 49, sopraluogo.** 487

NEL nuovo stabile in via del Donatello (a 2 minuti dalla stazione tramviaria del Boschetto) affittansi ancora alcuni quartierini eleganti di 2 e 3 stanze, con vista stupenda. Prezzi ridotti. 1375

QUARTIERE 6 stanze, camerino, dispensa, poggiuolo (prospettante Giardino Pubblico) soffitta, cantina, cucina, acqua, affitto convenientissimo subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 1406

STABILE angolo Chiozza-Gatteri libero un quartiere lusso anticamera, 4 camere, camerino, cucina, camerino bagno. Sopraluogo tutto il giorno. 1484

QUARTIERI **tre camere, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi, casa nuova, angolo vie S. Francesco-Fabio Severo.** 1320

QUARTIERI d'affittare distanti 25 minuti dalla città, 2 camere, camerino, cucina, 24 cor. mensili. Rozzol 119, corte «canarini» vicino campagna Volpi. 6639

AFFITTASI quartiere signorile massimo comfort moderno, vicinissimo Prima Pilatura Riso, Campo Marzio, 4 camere, camerino servitù, camerino bagno, dispensa, cucina, cantina, corone 1300, trattabile. Informazione presso Agenzia Zannutel, Prima Autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 7497

PRONTAMENTE: Olmo 15, quartierino parchettato corone 350, Beccherie 47 quartiere tre vasti locali adatti anche deposito merci 400, Trionfo 3 (Gesuiti) tre stanze, cameretta 700; un locale meno 600, bollitore gratis. 7066

QUARTIERI casa nuova tre stanze, camerino, cucina, comfort speciale, 24 agosto, via Ruggero Manna, angolo Pauliana, vicino stazione Meridionale, sopraluogo dalle 11-1. 7201

PAULUZZA Carnia, splendida villeggiatura Albergo Italia prezzi mitissimi, un'ora sopra Arta. Altitudine 700 metri. Corriere tutti treni, posta, telegrafo, telefono. 7358

QUARTIERI **due camere, camerino, cucina, prezzi mitissimi, affittansi case nuove via Conicoli 9 e via Margherita 1.** 1370

SPLENDIDA villeggiatura nella Carniola sup. affittasi prontamente nuova ricostruita casa d'un piano (4 stanze e cucina) pianoterra (3 stanze, vestibolo e cucina) giardino grande, ombroso, acqua e splendida vista. Scrivere sub «Splendido» Piccolo. 7350

OCCASIONE subaffittasi quartiere 2 stanze, cucina f. 210, pagamento mensile. Indirizzo Piccolo. 9649

VIA Galileo N. 1, quartiere due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, casa nuova, splendida vista. 1516

TRATTORIA affittasi o vendesi, con o senza decreto. Indirizzo Piccolo. 1598

VEDOVA sola affitta bellissima stanza bene ammobiliata. Belvedere 32, 17. 1661

CAMERA vuota da affittare eventualmente uso cucina. Via S. Francesco 47, II, porta 16. 1653

PORTOROSE **affittasi prontamente prezzo occasione, quartiere, uso giardino, bagno spiaggia. Indirizzo Piccolo.** 9681

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Toro 12, IV. 1652

SIGNORA affitta 24 agosto principio Acquedotto, stanza ammobiliata per uno, due signori, volendo costo. Rivolgersi Caserma 14, I, sinistra. 7512

SUBAFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina. Via S. Nicolò 18, III. 1632

PRESSI Meridionale-Posta affittansi due stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 1625

PRONTAMENTE affittasi bel camerino arioso. S. Spiridione 7, secondo. 7496

USO scrittoio affittasi stanza primo piano, ingresso libero, per 24 agosto. Geppa 16, visitabile 10—11. 1629

2 signori trovano bellissima stanza con entrata libera. Indirizzo al Piccolo. 1633

QUARTIERI di due camere, camerino, cucina, affittansi, compreso acqua, accessori, fior. 245—270. Conti 30. 9671

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi cor. 800, più accessori, via Acquedotto 64. 1620

QUARTIERI 2 camere, cucina, affittansi f. 200. Via Torricelli 7. 1617

QUARTIERE 4 camere, camerino, camerino bagno, dispensa, cucina, affittasi cor. 900. Via Farneto 45. 1618

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Gaspara Stampa 8, casa nuova (dietro S. Antonio vecchio). 1619

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Canova 14. 1616

VIA **della Pietà 39, angolo via Rossetti, affittasi prontamente bellissimo quartiere di tre stanze a prezzo ridotto.** 7434

CENTRO affittansi prontamente buon prezzo due stanze, andito, cucina. Indirizzo Piccolo. 1541

CORONE 5 mensili affitto camerino vuoto, donna. Indirizzo al Piccolo. 1515

PEL 15 affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 1, I. 1534

PICCOLISSIMA famiglia, affitta due stanze, una due letti, massima pulizia, eventualmente costo. Via Toro 5, porta 10. 7445

ELEGANTE stanza ammobiliata eventualmente ottimo costo, affitta distinta famiglia. Giuseppe Parini 2, I. 1430

VILLINO Gretta 170, per 24 agosto d'affittare; rivolgersi via Cologna 11, restaurant. 7456

CAMERA bene ammobiliata, con due letti, affittasi cor. 25 mensili. Via Bosco 12, porta 5. 7485

SUBAFFITTANSI: grandioso magazzino, a volto, con tre fori, tutto o in parte, Acquedotto prolungato; poi vasto magazzino, in corte, chiaro, in via Giulia; rivolgersi: Salto, Giulia 41. 7482

SUBAFFITTASI causa partenza bellissimo quartiere di 3 stanze in via Tivarnella N. 3, vicino stazione Meridionale. 7463

MAGAZZINO a volto un foro, affittasi. Sette fontane 33 A, stabile nuovo. 7452

28 fiorini affittasi stanza, costo, compreso tutto. Farneto 16, II. 7397

DISTINTA famiglia affitterebbe stanza ammobiliata, eventualmente uso cucina. Indirizzo al Piccolo. 1610

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 469

TELEFONO **Coroneo-Fontana-Ronco cercasi. Offerte con prezzo sub «Coroneo» al Piccolo.** 7486

CERCASI motore benzina ottimo stato, forza 3-4 cavalli, metri 300-600 tubi 2 oncie, pompa aspirante-premente. Offerte Leoni Torrente 41. 1439

ACQUISTASI grande campagna con casa o villa per piantagioni a Roiano, Gretta, Barcola. Dirigere offerte sub «Occasione 1906» fermo in posta Pola, mediatori esclusi. 7065

CERCANSI armadio e vetrina scrittoio. Portinaio via Galatti 12. 7454

VESTITO bianco o rosa moderno, persona forte, acquisterebbesi. Offerte «Bianco» Piccolo. 7517

LINEA telefonica pressi Torrente, Ospedale, cercasi. Offerte «Linea» Piccolo. 1630

MANDOLINO buono stato acquisterebbesi. Offerte con prezzo sub «Mandolino» Piccolo. 1567

ACQUISTASI stabile vecchio pressi Tribunale circa cor. 180.000. Offerte «Ragusa» Piccolo. Esclusi sensali. 1555

DUE decreti per osteria cercansi prontamente. Deposito birra Valdirivo 4. 1578

CERCANSI casse per conservare vestiti e casse e coffe per trasporti. Rivolgersi via Stadion 22, piano terzo, sinistra. 7466

VENDONSI villino nuovo con campagna e casa nuova 6 quartieri con 1000 tese terreno. Indirizzo Piccolo. 1019

VENDONSI Storia universale Cesare Cantù, Brockhaus Lexicon. Indirizzo al Piccolo. 1171

VENDESI villino con giardino ombroso in Chiadino, tese quadr. 50, con fondo tese quadr. 163. Zanier, Caffè Fabris. 1266

VENDESI stabile centrica posizione sotto prezzo, causa immediata partenza. Offerte «Fortuna» Piccolo. Mediatori esclusi. 1554

VENDESI pianino quasi nuovo, causa trasloco. Carradori 16, I, destra. 1275

VENDESI a buone condizioni di prezzo e pagamento, negozio adatto anche per salumeria, splendida posizione. Lavoro sicuro. Indirizzo Piccolo. 1654

VENDESI lampada gas 5 fiamme (pompa) per salone. Indirizzo Piccolo. 1650

VENDONSI specchio grande cornice dorata, armadietto, lampadario in bronzo per 18 candele, riducibile per luce elettrica. Indirizzo Piccolo. 1659

VENDONSI mobili. Via S. Martiri 22, II, dalle 4 alle 6, esclusi rivenditori. 9683

VENDONSI due chiffonniers nuovi, due lettiere, esclusi rivenditori. Piazza Leonardo Da Vinci 4, porta 18. 7490

VENDONSI causa partenza, coperta letto 1 persona, stola pelo, due vestiti. Indirizzo al Piccolo. 1621

VENDONSI mobili causa trasloco. Esclusi rivenditori. Via Madonna del mare 4, III, 4—8 pom. 7503

VENDONSI letti lucidi, suste, divanetto, lampada, violini, altri mobili, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1641

VENDESI bigliardo cinese cor. 10, via della Guardia 14, corte. 1528

VENDONSI bellissimi mobili buono stato. Foscolo 16, p. 10. 7450

VENDONSI carrozzetta per bambini, sedie, tavole, quadri. Indirizzo Piccolo. 1541

VENDESI in amena e salubre posizione Scala Santa 180, casetta, campagna, bosco, 1000 tese, 2 pozzi, f. 4200, pagamento da convenirsi. 1535

VENDESI credenza grande (étagere) marmo nero. Molin grande 34, IV. 7472

VENDONSI susta nuova ordinata, nonchè sgabello. Chiadino 786. 7475

VENDONSI tavola, tavolini, sedie fornimento lavamano, coltrinaggi, sofà, e per cucina tavola, credenza armadio, a prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 1599

VENDESI inginocchiatoio lucido, antico, stile veneziano, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1599

VENDESI carro a mano 4 ruote. Comprasi carro usato con zaia. Acquedotto 33. 1562

VENDESI botteghino uso commestibili corone 200. Via Paolo Diacono N. 7, dalle 9 alle 11. 1560

DA vendere 5 pezzi ringhiera da scala. Settefontane 29. 1580

DA vendere mobili. Via Fontanone 10, piano secondo, dalle 2 alle 6 pomeridiane. 1603

DA vendere bellissimo pianino primaria fabbrica, causa partenza. Via Miramar N. 9, II. 1565

DA vendere buonissima macchina Singer. Via Madonnina 4, III, p. 20. 1631

PIANO Mignon, noce americana, tastiera avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 914

PIANINO Mignon corde incrociate nuovissimo vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 914

GRAMMOFONO, fanale insegna trattoria, bilancia 2 piatti, portata chilogrammi 25 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1294

SPLENDIDO canapè galleria, letto completo, lampade petrolio appendere, vasi per conserve vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1286

FONDO per villino Roiano vicinissimo Tramway, posizione mezzogiorno, aria saluberrima, vista stupenda, vendesi qualunque prezzo condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 1381

CANAPE', poltrona vendonsi fiorini 8. Via Bachi 15, II. 1404

CAUSA partenza vendonsi tutti mobili. Geppa 18, I porta 5. 1464

ATTREZZI negozio, vetrine, cassetti, banchi, legno americano vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1455

FOCOLAIO economico, piccolo, buono stato, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1496

CHIUSURA per scrittoio 2 lati, legno americano, con lastre appannate vendesi. Scantimburgo, Corso. 9660

12.000 corone cedesi lucrosissima industria. Offerte «Lucrosissima» Piccolo. 9650

BICICLETTA mozzo libero, freno contropedale, modello 1906, vendesi. Giuseppe Gatteri 23, porta 3. 1658

CAUSA trasloco vendonsi 2 lavamani, sofà grande, letto nuovo con susta, tavolino da lavoro, specchi, libreria, pianoforte, esclusi rivenditori. Chiozza 54, quarto, destra. 7519

BELLISSIME armi Sudanesi offro a chi fa raccolta antichità. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 1642

BICICLETTA scorrevole da vendere per f. 25. Indirizzo al Piccolo. 1637

BICICLETTA donna vendesi qualsiasi prezzo, entro mattina. Orologio 4, portinaio. 7495

BICICLETTA mozzo libero vendesi entro mattina. Carradori 16, porta 14. 7489

BICICLETTA Cleveland vendesi, nuovissima, via Campanile N. 3, quarto piano. 9682

CASETTA nuova con 400 tese fondo recintato, pozzo, S. M. M. superiore, vendesi, permutasi o affittasi prontamente corone 24 mensili. Indirizzo Piccolo. 1571

BICICLETTA perfettissima, senza catena, accessori, fanali acetilene, vendesi fiorini 65. Valdirivo 15, IV. 7465

BICICLETTA vendesi, mozzo libero, contropedale, a buon prezzo. Via Benvenuto Cellini, bottiglieria. 1583

LETTO completo, sgabello, cor. 100; armadio cor. 30; lumino cor. 25, vendonsi. Via del Bosco 2, secondo. 7477

OBIETTIVO fotografico, orologio argento, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1590

OCCASIONE vendesi grande albergo-restaurant centralissimo per ritiro commercio, rendita netta annua corone 15 mila. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1647

OCCASIONE vendesi splendido grammofono con 43 cilindri a prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1606

PIANOFORTE da concerto, splendida voce, fiorini 100 vendesi. Farneto 12, primo, sinistra. 1635

MOTOCICLETTA «Puch» 3½, nuovissima, modello 1906, vendesi, occasione rarissima. Indirizzo Piccolo. 1624

ARMONICA due file vendesi buon prezzo. Via Bosco 21, corte. 1529

FRANCOBOLLI splendida raccolta generale, vendesi prontamente, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1530

FONDO da vendere via Fabio Severo, rimpetto fabbrica Judtman. 7444

LATTERIA in vendita con decreto per smerciare birra, passarette, oggetti di cancelleria ecc. Indirizzo al Piccolo. 1447

MUSICA classica pianoforte, violino, canto, trios Haydn, opere vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1527

BICICLETTA buonissima f. 25, via Giulia 80, porta 2. 7458

BELLA credenza con specchi da vendere Via Alighieri 6, II. 7447

BICICLETTA elegantissima nuovissima contropedale, acetilene, f. 85. Acquedotto 85, I. 1533

COLLEZIONE francobolli valore cor. 210 vendo per cor. 30. Via Bosco 12, II. 7484

BICICLETTA Monopol, buonissima con accessori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1543

BELLISSIMO solido chiffonnier, lavamano specchio grande vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1552

CLEVELAND nuova vendesi fior. 100. Via Cecilia 13, IV, sinistra. 7480

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO bastone con manico d'argento testa di cavallo. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 9670

SMARRITO piccolo cannocchiale nero nuovo, nel teatro Minerva. Mancia Piccolo. 1559

DIVERSI

PRELEVERO' Vostro scritto martedì. Spiga dorata più mio nome. Posta [illegible]dion. 1634

SIGNORINA desidera fare conoscenza signore attempato scopo matrimonio. Offerte posta centrale sub «Serietà assoluta». 1573

GIOVANE desidera fare conoscenza con signorina, oppure vedova, disponente piccola dote, scopo matrimonio. Gentili lettere fermo in Posta verso scontrino «Mario». 1579

DIALMA. Infinite grazie tesoro mio; preleva martedì Barriera, nome cognome sorella. 7476

BRUNO attesi inutilmente lunedì e martedì; accusato innocentemente vogliate scolparmi. Scrivimi dove. Dimenticarti impossibile. 1582

DUCI cattiva, gioisce facendo soffrire; ma allora proprio mai? Aspetto. 1561

SENZA maschera. Per quanto siate sorvegliata, un vostro buon giorno non desterebbe alcun sospetto; a me farebbe tanto bene... 9678

RENATO. Ti porti il presente tutta l'effusione del mio affetto. Cordiali.

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo con prole, in brillante posizione, con signora o vedova 30-40 anni, con qualche sostanza. Gentili offerte sub «Moralità 7470» verso scontrino fermo posta. 7470

MM. Coccolona, come ti diverti scrivere? vedremo seguito, tanti. 1584

ANGELO. Lunedì ore 5 ti attendo. Se contrario avvertimi. Arturo. 7491

ANDALUSA attendetemi ore e luogo voi fissato V. R. 7516

191. Giace risposta all'indirizzo richiesto. Favorisca prelevare. 7453

NOVA e Park 111. Soffro tanto e ti prego di venire domani al più lungo possibile per l'ultima volta devo parlarti. Ti garantisco assoluta sicurezza. Fu solo una combinazione fatale. Addio fin-g.

MARINO, giorni felici, in seguito angoscia, scrivi subito centrale. M. sotto nome Marina. 1532

SIGNORE sulla quarantina, posizione sicura, contrarrebbe quanto prima matrimonio con ragazza o vedova senza prole anche se abitante in provincia, richiedesi dote corone 4000. Serie offerte: sub «quanto prima» N. 100, verso scontrino del Piccolo. Ferme in posta centrale loco. 1557

SIGNORINA cerca amica non forestiera possibilmente musicista. Offerte «200» Piccolo. 1538

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCASI socio corone 600-700 per deposito vini, avviatissimo, centro, Petronio Caffè Goldoni. 7508

VITALIZIO. Persone attempate desiderose impiegare solidamente capitali ad altissimi interessi scrivano non anonime Piccolo «Vitalizio». 1657

CERCANSI cor. 700, restituibili in rate mensili di cor. cor. 40, con buona garanzia e buon interesse. Offerte al Piccolo «F. Z.» 7457

CERCO capitalista per aprire o comprare locale di trattoria essendo io capace e di molta conoscenza lavoro sicurissimo e molto lucroso, con piccolo capitale. Offerte al Piccolo «Capitalista». 1646

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

DONNA sana cerca bambino allattare. Indirizzo al Piccolo. 1540

DISTINTO **impiegato cerca costo cucina tedesca. Offerte con indicazione prezzo al Piccolo «7464».** 7464

CERCASI seria agenzia informazioni private. Offerte al Piccolo «7252».

BAGNO via Manzoni 10, doccia I classe con biancheria centesimi 30. 1577

TRASPORTO mobili con garanzia. Offerte vantaggiose condizioni pagamento. «Rateale» Piccolo.

SPETTABILI ditte, abbisognando signorine praticanti scrittoio conoscenza lingue, dattilografe italiane, tedesche, corrispondenti più lingue, contabili, cassiere ecc., rivolgansi Ufficio traduzioni Farneto 3. Dispone grande scelta, assume garanzie. Non pagasi mediazione. 7469

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio.

BORST Trattoria Villa Professor si trovano pollame fritto e arrosto, dolci e frutta, vino di Barberia spumante e vino delle proprie campagne. Con due giuochi di bocce.

BAMBOLE vengono riparate negozio Calegherie giocattoli. Stadion 13.

RICAMATRICE assume qualunque lavoro massima esattezza, prezzi miti, Corso, terzo.

MEDOC-Bordeaux. C. Fegitz Trieste, Teatro 2.

TARTAGLIA, Branzoli, metodi mandolino esclusivo deposito presso Stabilimento Musicale Schmidi.

GAMBRINUS Agenzia Farneto 10, dispone diverse trattorie ottime condizioni, affitto, vendita.

TRASLOCO QUARTIERI trasporto mobili con garanzia, prezzi convenientissimi. Caserma 10, angolo Valdirivo.

VENDONSI 300 bottiglie con tappo a susta, di tre grandezze, adatte per latteria, mobili da cucina, materasso crine, specchio. Cavana 7, negozio merci di parecchio. 7514

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro prezzi modicissimi. E. Fumato, Commerciale 11.

AFFITTANSI molti quartieri mezzanini con giardini. Informazioni Acquedotto 33. Mosettich.

TRANSALPINA cartolina postale contenente pianta, orari, tariffa nuova ferrovia vendesi cent. 10 negli appalti. Rivenditori rivolgansi libreria Peterlin, Corso